



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Area dei servizi ai cittadini

DETERMINAZIONE n. 1449/2026 del 16/09/2026

OGGETTO: ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA NONCHE' APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI E L'ASSOCIAZIONE STEFANIA, PER LA GESTIONE DELLO "SPORTELLO TERRITORIALE DI PROSSIMITA'" PER ALCUNE MATERIE DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE PER L'AMBITO DI SESTO SAN GIOVANNI E COLOGNO MONZESE -ANNO 2026..

Allegati:

- LETTERA RINOVO DISPONIBILITA' (firmato: Si, riservato: No)
- DGR (firmato: Si, riservato: No)
- REPORT 2025 (firmato: Si, riservato: No)
- RELAZIONE 2025 (firmato: Si, riservato: No)
- DELIBERA DI GIUNTA (firmato: Si, riservato: No)
- Scheda Contabile (firmato: Si, riservato: No)
- durc (firmato: Si, riservato: No)
- ACCORDO (firmato: Si, riservato: No)

Visti:

- Visto Contabile con esito Favorevole (firmato: Si, firmatario: PIROVANO LAURA)

Hash:

DET_DETE_1449_2026.pdf

0431C996530390C5A89A708866141723428343EAB4FEC8898B3124902FEC73FE2196E1AF6060B7F3BB5B
CA18746587C2F95D4CC2291E3632B457BFF0F64BFB5C

Relazione Fianco a Fianco 2025.pdf

B6B38DC23DFF490D95B6859960F114FDC0CE98B90C74D8DD533668F59B68A0A0C2D9F86767255C012
1A4D839601BE3F783F14D98C83FAF6A53E43385128B0184

SU_DEL_DELG_87_2026.pdf

D96E1B6C87AF1956EFF0B23E348C7F99507BB7A66BC04FF2EC226105349BD2E6525CA7811C950969D6

Determinazione n. 1449 del 16/09/2026

C46CD3E1FDCBCCD47E738987D460E64C109EB2CBDBAC96

22154-DGR XII 4793 2025 DEL 28 07 2025 (1).pdf

A8A9480F08C466037B0D9DCC6C5ECA402BF9F8DD8B72ABCA79172419ED00FEF8CD88AA2C96C5C5
FE1A43FF99CD5B2A6FCB6A240A975B2DF07246EFF5A1765D5C

lettera rinnovo disponibilita per 2026.pdf

B0631D2272713F368FEB5BBA01576569DF30FDEE5F0E85BF6B8CAA9643B22EAE39E567EB90EE9882EE8E7
182B2ED143039630616F619E5D6D882B5C803F03CB5

report sportelli 2025.pdf

457FD0444C504A9D5ED9968018E1C666CD4F8FDE389AFDD716F388704999A93B76505668247E84C730
BD80310510E352BE570188A374C2E94031F90C8D6BAA7E

Durc_INPS_51504193_85038120151.pdf

FF8895B5C0CC45B4367AFEC985F09C5AB30E47C701151F6763AB896FCE2204D950B2E0C19653EDF3ED
2CF98A9F0DFBBA9350931C1DB9D4A9F6716C4E44B22E41

accordo di collaborazione Sesto SG 2026 (6).pdf

BC9E7267E6EDFE2C2DEEFBD579A1BF4B7F5110D6E41946F2E811DCE5A5772B069CFEB6DCD55542CC1
EDD7F24511708EDD51ED06D90CD74A1D578AB762A629008

SchedaContabile.pdf

EEABE84498C0AD6DD1DF46A1C02B1D68E6624292D076B7EE18561CDC8B3526AE727228375AA272F6
CD42B17D98FB7008555FC26DBA5FAA368221A13D96C92DB6

VCONT_DET_DETE_1449_2026.pdf

17044896D13D629B21232C278EB7662AD76B676F9253377EC8B733F1222A764A62AA0DDC19784C323
FA441C3D31BD8A829A50E8994687ED703F529195E869D8F



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1449 DEL 16/09/2026

OGGETTO: ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA NONCHE' APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI E L'ASSOCIAZIONE STEFANIA, PER LA GESTIONE DELLO "SPORTELLO TERRITORIALE DI PROSSIMITA'" PER ALCUNE MATERIE DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE PER L'AMBITO DI SESTO SAN GIOVANNI E COLOGNO MONZESE -ANNO 2026.

Dirigente Firmatario

DEL GAUDIO FRANCESCA

Area: Area dei servizi ai cittadini

Settore: Settore Biblioteche e scuole civiche - Relazioni con le associazioni - Politiche delle Pari Opportunità

IL DIRIGENTE

- **CIG:** 0000000000

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 in data 17.12.2025, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2026/2028 e il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 15.01.2026, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 (art. 169 del D.lgs. n. 267/2000) – attribuzione risorse finanziarie;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 12/02/2026, immediatamente eseguibile, è stato adottato il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) 2026/2028;

Dato atto che:

- in data 19 novembre 2010 il Tribunale e la Procura della Repubblica di Monza, la Provincia di Monza e Brianza, i Comuni del territorio, tra cui il Comune di Sesto San Giovanni, l'Asl di Monza Brianza, la Camera di Commercio, l'Università degli Studi Milano Bicocca, il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci di Monza e Brianza, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza hanno sottoscritto il "*Protocollo d'Intesa per la costituzione del Tavolo della Giustizia della Provincia di Monza e Brianza e del territorio di competenza del Tribunale di Monza*" al fine di costituire il Gruppo Operativo che ha redatto le "*Linee Guida per l'istituzione e la gestione degli Sportelli Territoriali di Prossimità per la gestione della Volontaria Giurisdizione*" recepite dall'Assemblea dei Sindaci del territorio.

- in data 19 novembre 2010 il Tribunale e la Procura della Repubblica di Monza, la Provincia di Monza e Brianza, i Comuni del territorio, tra cui il Comune di Sesto San Giovanni, l'Asl di Monza

Determ. n. 1449 del 16/09/2026 pag. 1/6

Brianza, la Camera di Commercio, l'Università degli Studi Milano Bicocca, il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci di Monza e Brianza, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza hanno sottoscritto il *"Protocollo d'Intesa per la costituzione del Tavolo della Giustizia della Provincia di Monza e Brianza e del territorio di competenza del Tribunale di Monza"* al fine di costituire il Gruppo Operativo che ha redatto le *"Linee Guida per l'istituzione e la gestione degli Sportelli Territoriali di Prossimità per la gestione della Volontaria Giurisdizione"* recepite dall'Assemblea dei Sindaci del territorio.

Richiamato l'atto n. 65 del 13.03.2012 con il quale la Giunta Comunale di Sesto San Giovanni, sulla scorta delle linee guida e del Protocollo di intesa sopra citati, ha approvato proprie linee guida per l'istituzione e la gestione di uno sportello territoriale di prossimità per alcune materie di volontaria giurisdizione nell'ambito del Comune di Sesto San Giovanni, con l'obiettivo di agevolare il rapporto tra il territorio ed il Palazzo di Giustizia, anche in conseguenza all'Istituto Giuridico dell'Amministrazione di Sostegno.

Considerato che con propria deliberazione n. 87/2026 del 14/05/2026 la Giunta Comunale ha dettato, in continuità con gli anni precedenti, le linee di indirizzo per l'anno 2026 prevedendo il mantenimento dello sportello di prossimità sul territorio, con l'obiettivo di garantire la costanza del rapporto tra il territorio ed il Palazzo di Giustizia, anche in conseguenza dell'istituto giuridico dell'Amministrazione di Sostegno e per una gestione coordinata e partecipata dei bisogni della cittadinanza in materia di volontaria giurisdizione.

Vista la nota della Rete "Fianco a Fianco", avente quale Ente capofila, l'Associazione Stefania Onlus, con la quale la stessa rinnova la propria disponibilità a continuare la collaborazione sino ad ora attivata, garantendo la disponibilità di volontari qualificati (ad oggi sono circa 40 persone provenienti dalle 18 organizzazioni aderenti alla rete) per la gestione degli sportelli di prossimità istituzionali ubicati a Desio, Lissone, Monza, Seregno, Vimercate e Sesto S. Giovanni, anche per il 2026.

Considerato che gli esiti della collaborazione hanno dato risultati molto positivi:

- il Punto di Prossimità ha svolto la propria attività con uno sportello aperto al pubblico offrendo informazione, orientamento e consulenza in materia di protezione giuridica per le persone fragili, tramite l'appoggio di professionisti esperti che agiscono su base volontaria.
- possono rivolgersi allo sportello del Punto di Prossimità i cittadini di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese che vogliono informazioni o richiedono un amministratore di sostegno per un familiare con disabilità intellettiva, disagio psichico, patologie degenerative e invalidanti.

I dati positivi sono riportati nel report allegato.

Considerato soprattutto che risulta fondamentale proseguire la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, tra i quali la Rete sopra citata, per dare la necessaria continuità alle attività della rete.

Altrettanto fondamentale è la permanenza della medesima rete che si è andata consolidando ed ampliando negli anni soprattutto in funzione della conoscenza acquisita del territorio, dei bisogni, del contesto socio economico di Sesto San Giovanni e degli altri territori in cui opera, cui si aggiunge il rapporto fiduciario instauratosi tra gli utenti ed i volontari.

Visto che:

- per l'esistenza degli sportelli di prossimità, i Comuni aderenti devono continuare a coinvolgere, tra gli altri, anche gli Enti del Terzo Settore, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, al fine di poter raggiungere gli scopi comuni nell'interesse generale dei cittadini;
- per sostenere la rete viene previsto un **contributo** a carico dei Comuni aderenti al progetto, rendicontato nel dettaglio, con eventuale reimpiego delle somme stanziato nelle medesime attività del progetto e che tale **contributo**, finanziato attraverso il Fondo Nazionale Politiche Sociali, trova fondamento e applicazione nei principi dettati dal vigente Regolamento sulla concessione dei benefici ai cittadini singoli e associati, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.

Determ. n. 1449 del 16/09/2026 pag. 2/6

102 del 17.07.1995, modificato con deliberazioni di Consiglio comunale n. 21 del 06.04.1998 e n. 16 del 31.03.2014.

Dato che:

- la Rete prevede un contributo da parte dei Comuni aderenti al progetto pari a Euro 2.500,00 a riconoscimento del valore dell'attività svolta nella divulgazione dell'Istituto dell'amministrazione di sostegno e nell'agevolazione dei cittadini nello svolgimento della pratica burocratica.

Evidenziato che, nel caso di specie non trova applicazione la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi.

Vista la Deliberazione n. XII/4793 del 28.07.2025 avente oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO DI RIPARTO E MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI ANNUALITÀ 2025 e ritenuto di finanziare la suddetta spesa con le risorse assegnate al Comune di Sesto San Giovanni.

Richiamato il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3, il quale pone l'obbligo di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione;

Ritenuto di provvedere in merito e di registrare i conseguenti movimenti contabili di entrata e di spesa sul bilancio di previsione finanziario, con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente PTPC 2026/2028 adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 12/02/2026;

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione, relativo alle potenziali situazioni di conflitto di interesse nell'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art 1, comma 42, lettera h) della L. 190/2012, dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 4 e 5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Sesto San Giovanni, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.103 del 8.4.2014.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e il vigente regolamento comunale sui controlli interni;

Visti:

- il D. lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il decreto sindacale n.4 del 28.05.2025 di conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore Biblioteche e Scuole civiche - relazioni con le Associazioni - politiche delle pari opportunità alla dott.ssa Francesca Del Gaudio;

Dato atto che il presente provvedimento avrà esecutività qualora verrà apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di approvare le premesse parte integranti della presente determinazione dirigenziale.
2. di approvare l'allegata bozza di "Accordo di Collaborazione" allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e di riconoscere all'Associazione Stefania via Fabio Filzi 2 - 20851 - Lissone (Mb) - c.f. 85038120151, per la gestione dello "sportello territoriale di prossimità" finalizzato a soddisfare i bisogni della cittadinanza in materia di volontaria giurisdizione, un contributo pari a €. 2.500,00 finanziando la spesa con le risorse provenienti dal Fondo nazionale politiche sociali di cui alla DGR XII/4793 del 28.07.2025. Periodo 1 gennaio-31 dicembre 2026.
3. Di disporre l'efficacia del presente accordo di collaborazione con decorrenza a far data dal 1° gennaio 2026, al fine di riconoscere all'Associazione il contributo economico spettante a titolo di mero rimborso delle spese documentate e strettamente necessarie alla gestione dello Sportello di Prossimità nel periodo pregresso, attività svoltesi ininterrottamente in conformità agli indirizzi programmatici dell'Ente, in premessa richiamati, e per l'esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico alla continuità del servizio.
4. di accertare, ai sensi dell'articolo 179 del d.Lgs. n 267/2000 e del punto 3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, l'importo complessivo di € 2.500,00, corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionale, a titolo di contributo FNPS nei confronti di ATS CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO CORSO ITALIA 52 - 20122 - MILANO (MI) IT- C.F. : 09320520969 – P.IVA 09320520969;
5. di imputare la somma complessiva di € 2.500,00 in considerazione dell'esigibilità della medesima, al capitolo di entrata di seguito precisato negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue e di approvare la scheda contabile allegata parte integrante del presente atto:

Eserc. Finanz.	2026	entrate			
Capitolo/Art	Descrizione				
275000/0 (di pertinenza del Settore Sociale)	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI				
Esercizio di esigibilità (corrispondente all'importo complessivo)	2026	2027	2028	Anni Successivi (specificare importo per ogni esercizio)	
	€. 2.500,00	€. _____	€. _____	€. _____	

6. di dare atto che l'accertamento viene assunto su un capitolo in entrata di competenza del Settore Sociale lì allocato nel Bilancio 2026 e d'intesa con il Dirigente del Settore stesso.
7. di dare atto che l'incasso, da parte di Regione Lombardia, avverrà a seguito di rendicontazione.
7. di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, l'importo complessivo di € 2.500,00, corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili e di approvare la scheda contabile allegata parte integrante del presente e atto, per l'importo complessivo di €. 2.500,00 (finanziato con il contributo accertato al punto 4), come segue:

Eserc. Finanz.	2026	USCITE		
CIG	Non ricorre la fattispecie		CUP	Non ricorre la fattispecie
Capitolo	Descrizione			
1897070	Contributo a sostegno della gestione dello sportello territoriale di prossimità (fin. fnps)			
Modalità finan.	Contributo FNPS		Finanz. da CP/FPV	CP
Esercizio di esigibilità (corrispondente all'importo complessivo)	2026	2027	2028	Anni successivi (specificare importo per ogni esercizio)
	€. 2.500,00	€.	€.	€.

8. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

9. di provvedere alla liquidazione della spesa con successivo provvedimento entro il 31.12.2026.

10. di dare atto, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, che verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

11. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

12. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

13. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

14. di rendere noto ai sensi dell'art. 15 della legge n. 36/2023 che il responsabile del progetto è la Dott.ssa Francesca Del Gaudio.

15. di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per le conseguenti annotazioni contabili e per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi del vigente regolamento di contabilità, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto.

16. di attestare che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio.

**Sesto San Giovanni, lì
16/09/2026**

**Il Dirigente/Il Responsabile
(DEL GAUDIO FRANCESCA)
con firma digitale**

Determ. n. 1449 del 16/09/2026 pag. 5/6

ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA
PRP - 3698 / 2026

Esercizio 2026

Pagina 1 di 1

Movimenti Anno 2026

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Livello 4	Importo	Beneficiario
		Descrizione	Programma/Tipologia	Livello 5		Cig/Cup
S	1897070 / 0 CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLA GESTIONE DELLO SPORTELLLO TERRITORIALE DI PROSSIMITA' (FIN. FNPS)	Impegno 9952 / 2026 ASSOCIAZIONE STEFANIA ONLUS - ACCERTAMENTO E APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI E L'ASSOCIAZIONE STEFANIA, E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER LA GESTIONE DELLO "SPORTELLLO TERRITORIALE DI PROSSIMITA'" PER ALCUNE MATERIE DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE PER L'AMBITO DI SESTO SAN GIOVANNI E COLOGNO MONZESE - ANNO 2026.	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1040401 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private 1040401001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	2.500,00	1461835 - ASSOCIAZIONE STEFANIA Il trasferimento di fondi da parte delle amministrazioni dello Stato in favore di soggetti pubblici, se relativi alla copertura di costi per le attivita' istituzionali espletate dall'ente
Totale Impegni					2.500,00	

Spett.
Uffici di Piano degli Ambiti di:
Carate Brianza
Monza
Desio
Seregno
Vimercate
Sesto S. Giovanni

Lissone, 4 novembre 2025

OGGETTO: rinnovo accordi di collaborazione tra gli enti capofila degli ambiti territoriali e la Rete Fianco a Fianco per la gestione degli “sportelli di prossimità istituzionali per l’AdS”. Anno 2026

Siamo lieti di comunicare che la Rete Fianco a Fianco ribadisce la sua disponibilità a continuare la collaborazione garantendo la disponibilità di volontari qualificati (ad oggi sono circa 50 persone provenienti dalle 18 organizzazioni aderenti alla rete) per la gestione degli sportelli di prossimità istituzionali ubicati a Desio, Lissone, Monza, Seregno, Vimercate e Sesto S. Giovanni, anche per il 2026 o per rinnovi pluriennali..

Gli sportelli sono il fulcro del sistema di protezione giuridica del territorio di Monza e Brianza, sistema che ha ottenuto in questi anni prestigiosi riconoscimenti nazionali e internazionali. Benché sia rivolto a tutta la cittadinanza, il servizio viene utilizzato anche dai servizi sociali dei Comuni. Il progressivo incremento delle prestazioni ne testimonia di fatto l'utilità.

In questi anni questo sistema è stato sostenuto tramite finanziamenti ad hoc che hanno permesso di sviluppare un sistema innovativo, basato su una rete di collaborazioni concrete che valorizzano le risorse e le competenze degli attori coinvolti, rendendo sostenibile e funzionale la risposta data ai bisogni del territorio.

Si precisa che dal 2020 il contributo dei comuni si è abbassato a € 2.500 a copertura delle spese effettivamente sostenute .

Per il 2026 si ipotizza di mantenere il contributo di circa € 2.500 da parte di ciascuno degli Ambiti territoriali a titolo di rimborso spese.

L'Associazione si impegna a rendicontare le spese effettivamente sostenute e documentate entro i primi mesi dell'anno successivo e il rimborso avverrà dietro presentazione di nota di debito.

L'Associazione Stefania, quale ente capofila della Rete Fianco a Fianco (di cui fanno parte le associazioni ACLI, ANTEAS Brianza, Associazione "Genitori ragazzi disabili", "Associazione Stefania, AUSER Sesto San Giovanni, AUSER Brianza, AUSER Cesano Maderno, Casa del Volontariato, Natur&, ANFFAS Seregno, Associazione Noi per loro, Associazione Ricerca Alzheimer ARAL, Associazione Tu con Noi, Associazione volontariato Arcore, Cooperativa Sociale Solaris, Cooperativa Sociale Lambro, Fondazione Casa famiglia San Giuseppe) è destinataria dei finanziamenti ottenuti sino ad oggi e continuerà a promuovere azioni di fund raising a sostegno del sistema degli sportelli di prossimità, impegnandosi a comunicare agli UdP l'eventuale ottenimento di ogni finanziamento aggiuntivo.

Nel rinnovare gli accordi in scadenza, con la presente vi chiediamo pertanto di considerare quanto sopra, dandovi sin d'ora la nostra disponibilità a chiarire e approfondire gli aspetti che riterrete necessari.

Con grande cordialità.

Il Segretario Generale della Associazione Stefania
Ente capofila della rete Fianco a Fianco
Responsabile della Rete FaF
Chiarella Gariboldi



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4793

SEDUTA DEL 28/07/2025

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PIANO DI RIPARTO E MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE - ANNUALITÀ 2025

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Francesco Foti

I Dirigenti Davide Sironi Micaela Aminta Nastasi

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTO l'articolo 2 dello "Statuto d'Autonomia della Lombardia", approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n.1;

VISTA la l.r. 6 dicembre 1999, n.23 "Politiche regionali per la famiglia" e s.m.i.;

VISTA la l.r. 14 dicembre 2004, n. 34 "Politiche regionali per i minori";

VISTA la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale", con particolare riferimento all'art.11, lett. l) secondo il quale Regione Lombardia disciplina il riparto e l'impiego delle risorse finanziarie di cui al Fondo Sociale Regionale;

VISTA la l.r. 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi";

RICHIAMATA la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e s.m.i.;

VISTA la d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura" con riferimento all'ambito strategico 2.2 "Sostegno alla persona e alla famiglia";

RICHIAMATA in particolare la d.g.r. 15 aprile 2024, n. XII/2167 "Approvazione delle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027";

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni in materia di unità di offerta sociale:

- d.g.r. 23 aprile 2018, n. XI/45 "Aggiornamento dell'elenco delle unità di offerta sociali di cui all'allegato A alla d.g.r. n. 7437/2008 *Determinazione in ordine all'individuazione delle unità di offerta sociali ai sensi dell'art. 4, c. 2 della l.r. n. 3/2008*";
- d.g.r. 18 febbraio 2020, n. XI/2857 "Evoluzione della rete di unità di offerta per minori in difficoltà";
- d.g.r. 18 febbraio 2020, n. XI/2856 "Reti di famiglie affidatarie sostenute da équipe professionale";
- d.g.r. 9 marzo 2020 n. XI/2929 "Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli Asili nido: modifica della d.g.r. 11 febbraio 2005 n. 20588"

PRESO ATTO che le risorse di parte corrente del Fondo Sociale Regionale ammontano complessivamente per l'anno 2025 a euro 61.600.000,00 destinate a cofinanziare le unità di offerta sociali, servizi e interventi, afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, di cui euro 2.600.000,00 sono finalizzate al sostegno dei piccoli Comuni per le spese per l'inserimento dei minori allontanati dal nucleo familiare, a seguito di provvedimento dell'Autorità giudiziaria, in strutture residenziali quali le Comunità educative, le Comunità familiari e gli Alloggi per l'autonomia;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO opportuno che le risorse del Fondo Sociale Regionale siano utilizzate dagli Ambiti territoriali nel rispetto della programmazione sociale territoriale 2025-2027 e che le modalità di utilizzo siano condivise all'interno della Cabina di regia di cui all'art 6, comma 6, lett. f) della l.r. n. 23/2015 affinché si sviluppi un approccio più integrato tra A.T.S., A.S.S.T. e Comuni, sia in risposta ai bisogni sociosanitari e sociali espressi dalle persone sia alla necessità di un migliore utilizzo di tutte le risorse regionali e statali assegnate;

RITENUTO opportuno destinare, con il presente provvedimento, la quota ordinaria di euro 59.000.000,00 del Fondo Sociale Regionale annualità 2025 per il cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, ponendo particolare attenzione ai bisogni della persona con la sua famiglia e promuovendo azioni, interventi, progettualità che vedono i diversi attori locali operare nella direzione di una reale integrazione delle politiche e ricomposizione delle risorse;

RITENUTO di applicare al riparto della quota ordinaria del Fondo Sociale Regionale – pari a euro 59.000.000,00 - i criteri definiti per le precedenti annualità di riparto del Fondo, come di seguito specificati:

- 1) 50% delle risorse ripartite su base capitaria (Popolazione ISTAT 01/01/2024);
- 2) 30% delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati:
 - a) numero posti delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2024 (Anagrafica regionale AFAM);
 - b) numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2024 – flusso informativo Schede domiciliari);
 - c) numero minori in affidamento familiare (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2024 – flusso informativo Affidi);
- 3) 20% delle risorse ripartite sulla base del numero di unità di offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2024 – flusso informativo Schede analitiche) rapportato sul totale delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2024 presenti nell'Ambito territoriale (Anagrafica regionale AFAM) escludendo dal calcolo l'unità di offerta sociale Centro Ricreativo Diurno per Minori;

RITENUTO necessario approvare l'Allegato A "Criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2025", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

STABILITO di assegnare agli Ambiti territoriali dei Comuni, tramite le Agenzie di tutela della salute (A.T.S.), la quota ordinaria del Fondo Sociale Regionale per finanziare nell'esercizio 2025 la rete delle unità di offerta sociali nel rispetto della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

programmazione sociale dei Piani di Zona 2025-2027, come indicato nella tabella 1 dell'Allegato B per complessivi euro 59.000.000,00;

RITENUTO necessario approvare l'Allegato B "Riparto delle risorse del Fondo Sociale Regionale anno 2025" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che le risorse assegnate con il presente provvedimento sono disponibili per euro 59.000.000,00 sul capitolo 12.07.104.5943 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025;

PRESO ATTO che le modalità di utilizzo e di riparto agli Ambiti territoriali delle risorse del Fondo Sociale Regionale annualità 2025, definite con il presente provvedimento, sono state presentate ad ANCI Lombardia in data 03/07/2025 presso la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;

SENTITE le OO.SS. maggiormente rappresentative in data 25/07/2025 presso la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;

RITENUTO altresì di destinare con successivo atto una quota straordinaria e aggiuntiva alla quota ordinaria del Fondo Sociale Regionale annualità 2025 – pari a euro 2.600.000,00 - in favore dei piccoli Comuni, che nel 2024 hanno sostenuto costi per l'inserimento di minori in Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia;

VISTA la Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

RICHIAMATI la d.g.r. 20 maggio 2024, n. XII/2340 "VII Provvedimento organizzativo 2024" e il d.s.g. 10 giugno 2024, n.8804 "Comitato valutazione aiuti di Stato – Determinazioni ai sensi della d.g.r. n. 2340 del 20/05/2024";

VALUTATO che il presente intervento, riparto delle risorse del Fondo Sociale Regionale annualità 2025, non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato in quanto:

- l'intervento si configura come un sostegno diretto ai cittadini (minori e loro famiglie, persone anziane autosufficienti e non autosufficienti, persone con disabilità);
- i soggetti attuatori (Ambiti territoriali / Comuni) sono i soggetti pubblici responsabili dei servizi e interventi sociali la cui realizzazione avviene tramite soggetti pubblici locali e soggetti privati autorizzati e convenzionati con i Comuni, singoli o associati (Ambiti);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- non si intende finanziare l'eventuale attività economica dei soggetti operanti nel settore;

VALUTATA altresì la rilevanza dell'impatto prettamente locale degli interventi, anche in presenza di soggetti privati autorizzati convenzionati con i Comuni/Ambiti, e che pertanto l'intervento si pone nel rispetto del considerato 196 del punto 6.3. "Incidenza sugli scambi" della sopracitata comunicazione;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo Unico in materia di organizzazione e personale" nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

DATO ATTO di rinviare a successivi atti della Direzione Generale competente l'attuazione del presente provvedimento;

VISTI gli articoli 26 e 27 del d. lgs. n. 33/2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa, qui integralmente recepite:

1. di procedere all'assegnazione della quota ordinaria di euro 59.000.000,00 del Fondo Sociale Regionale per l'anno 2025 sulla base dei criteri richiamati in premessa, destinata a cofinanziare le unità di offerta sociali, servizi e interventi, afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili e Anziani;
2. di approvare l'Allegato A "Criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2025", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di assegnare agli Ambiti territoriali dei Comuni, tramite le Agenzie di tutela della salute (A.T.S.), la quota ordinaria del Fondo Sociale Regionale per finanziare nell'esercizio 2025 la rete delle unità di offerta sociali nel rispetto della programmazione sociale dei Piani di Zona 2025-2027, come indicato nella tabella 1 dell'Allegato B per complessivi euro 59.000.000,00;
4. di approvare l'Allegato B "Riparto delle risorse del Fondo Sociale Regionale anno 2025" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

5. di dare atto che le risorse assegnate con il presente provvedimento sono disponibili per euro 59.000.000,00 sul capitolo 12.07.104.5943 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025;
6. di demandare a successivi atti della Direzione Generale competente l'attuazione del presente provvedimento;
7. di destinare con successivo atto una quota straordinaria e aggiuntiva alla quota ordinaria del Fondo Sociale Regionale annualità 2025 – pari a euro 2.600.000,00 - in favore dei piccoli Comuni, che nel 2024 hanno sostenuto costi per l'inserimento di minori in Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia – www.regione.lombardia.it, nonché la pubblicazione ai fini dell'adempimento degli obblighi sulla pubblicità e trasparenza ai sensi degli articoli 26 e 27 del d. lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

RIPARTO DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2025
ASSEGNAZIONE PER AMBITO TERRITORIALE

Cod. ATS	Denominazione ATS	Cod. AMBITO	Denominazione AMBITO TERRITORIALE	ASSEGNAZIONE 2025
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50061	Abbiategrosso	444.100,15
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50096	Alto Milanese	1.322.114,85
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50044	Cernusco sul Naviglio	755.420,68
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50069	Cinisello Balsamo	718.751,44
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50089	Corsico	670.198,39
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50094	Garbagnate Milanese	951.016,29
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50066	Lodi	1.308.758,90
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50032	Magentino	751.901,72
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50042	Melzo	529.090,09
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50007	Milano Città	8.344.167,57
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50041	Paullo	323.328,51
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50056	Pioltello	533.036,11
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50095	Rho	922.487,57
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50052	San Giuliano Milanese	591.521,87
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50046	Sesto San Giovanni	655.358,77
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50015	Trezzo d'Adda	267.177,25
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50083	Visconteo Sud Milano	760.269,31
322	ATS DELL'INSUBRIA	50030	Arcisate	247.777,68
322	ATS DELL'INSUBRIA	50059	Azzate	325.569,01
322	ATS DELL'INSUBRIA	50049	Busto Arsizio	457.042,20
322	ATS DELL'INSUBRIA	50085	Campione d'Italia	8.659,31
322	ATS DELL'INSUBRIA	50067	Cantù	465.763,27
322	ATS DELL'INSUBRIA	50023	Castellanza	389.978,27
322	ATS DELL'INSUBRIA	50028	Cittiglio	501.267,54
322	ATS DELL'INSUBRIA	50077	Como	869.148,13
322	ATS DELL'INSUBRIA	50051	Erba	409.275,40
322	ATS DELL'INSUBRIA	50074	Gallarate	715.070,28
322	ATS DELL'INSUBRIA	50091	Lomazzo - Fino Mornasco	645.231,08
322	ATS DELL'INSUBRIA	50072	Luino	365.591,88
322	ATS DELL'INSUBRIA	50060	Mariano Comense	349.266,31
322	ATS DELL'INSUBRIA	50045	Menaggio	170.678,77
322	ATS DELL'INSUBRIA	50093	Olgiate Comasco	620.476,30
322	ATS DELL'INSUBRIA	50029	Saronno	633.759,50
322	ATS DELL'INSUBRIA	50011	Sesto Calende	365.259,77
322	ATS DELL'INSUBRIA	50034	Somma Lombardo	483.793,63
322	ATS DELL'INSUBRIA	50080	Tradate	280.080,32
322	ATS DELL'INSUBRIA	50013	Varese	668.259,76
323	ATS DELLA MONTAGNA	50081	Bormio	176.433,84
323	ATS DELLA MONTAGNA	50026	Chiavenna	120.629,87
323	ATS DELLA MONTAGNA	50012	Dongo	92.519,96
323	ATS DELLA MONTAGNA	50050	Morbegno	230.997,23
323	ATS DELLA MONTAGNA	50086	Sondrio	274.035,11
323	ATS DELLA MONTAGNA	50040	Tirano	130.673,88
323	ATS DELLA MONTAGNA	50025	Vallecamonica	599.866,81
324	ATS DELLA BRIANZA	50021	Bellano	274.566,03
324	ATS DELLA BRIANZA	50073	Carate Brianza	980.167,43
324	ATS DELLA BRIANZA	50087	Desio	988.474,75
324	ATS DELLA BRIANZA	50055	Lecco	1.115.206,15
324	ATS DELLA BRIANZA	50078	Merate	637.301,36
324	ATS DELLA BRIANZA	50075	Monza	1.037.686,42
324	ATS DELLA BRIANZA	50068	Seregno	890.125,78
324	ATS DELLA BRIANZA	50014	Vimercate	1.032.044,21
325	ATS DI BERGAMO	50020	Albino Valle Seriana	580.828,09
325	ATS DI BERGAMO	50035	Alto Sebino	163.544,86
325	ATS DI BERGAMO	50036	Bergamo	892.495,35
325	ATS DI BERGAMO	50058	Dalmine	820.811,49
325	ATS DI BERGAMO	50047	Grumello	322.359,69
325	ATS DI BERGAMO	50004	Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino	661.548,80
325	ATS DI BERGAMO	50019	Monte Bronzone-Basso Sebino	165.126,68
325	ATS DI BERGAMO	50001	Romano di Lombardia	469.946,20
325	ATS DI BERGAMO	50017	Seriate	493.213,02
325	ATS DI BERGAMO	50037	Treviglio	718.199,93
325	ATS DI BERGAMO	50071	Valle Brembana	211.855,21
325	ATS DI BERGAMO	50079	Valle Cavallina	295.709,48
325	ATS DI BERGAMO	50082	Valle Imagna e Villa d'Almè	354.319,22
325	ATS DI BERGAMO	50084	Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve	344.451,61
326	ATS DI BRESCIA	50063	Bassa Bresciana Centrale - 9	661.064,48
326	ATS DI BRESCIA	50027	Bassa Bresciana Occidentale - 8	363.226,77
326	ATS DI BRESCIA	50039	Bassa Bresciana Orientale - 10	461.584,38
326	ATS DI BRESCIA	50076	Brescia - 1	1.195.767,59
326	ATS DI BRESCIA	50054	Brescia Est - 3	634.110,82
326	ATS DI BRESCIA	50003	Brescia Ovest - 2	581.181,75
326	ATS DI BRESCIA	50010	Garda - Salò - 11	812.882,32
326	ATS DI BRESCIA	50009	Monte Orfano - 6	422.430,60
326	ATS DI BRESCIA	50057	Oglio Ovest - 7	499.433,69
326	ATS DI BRESCIA	50065	Sebino - 5	301.079,91
326	ATS DI BRESCIA	50088	Valle Sabbia - 12	481.852,83
326	ATS DI BRESCIA	50024	Valle Trompia - 4	709.583,79
327	ATS DELLA VAL PADANA	50048	Asola	332.120,97
327	ATS DELLA VAL PADANA	50002	Crema	1.104.793,50
327	ATS DELLA VAL PADANA	50006	Cremona	972.054,26
327	ATS DELLA VAL PADANA	50038	Guidizzolo	424.457,09
327	ATS DELLA VAL PADANA	50005	Mantova	1.019.345,42
327	ATS DELLA VAL PADANA	50097	Oglio Po	565.060,76
327	ATS DELLA VAL PADANA	50053	Ostiglia	338.703,66
327	ATS DELLA VAL PADANA	50062	Suzzara	297.281,36
328	ATS DI PAVIA	50099	Alto e Basso Pavese	717.652,88
328	ATS DI PAVIA	50098	Broni e Casteggio	372.398,51
328	ATS DI PAVIA	50031	Lomellina	826.451,26
328	ATS DI PAVIA	50008	Pavia	611.402,99
328	ATS DI PAVIA	50064	Voghera e Comunità Montana Oltrepò Pavese	398.292,07
			TOTALE	59.000.000,00

FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2025
RIEPILOGO PER ATS

COD. ATS	ATS	ASSEGNAZIONE 2025
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	19.848.699,47
322	ATS DELL'INSUBRIA	8.971.948,41
323	ATS DELLA MONTAGNA	1.625.156,70
324	ATS DELLA BRIANZA	6.955.572,13
325	ATS DI BERGAMO	6.494.409,63
326	ATS DI BRESCIA	7.124.198,93
327	ATS DELLA VAL PADANA	5.053.817,02
328	ATS DI PAVIA	2.926.197,71
	TOTALE	59.000.000,00

CRITERI DI RIPARTO E MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE 2025

1. PREMESSA

Le risorse del Fondo Sociale Regionale sono finalizzate al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, ponendo particolare attenzione ai bisogni della persona con la sua famiglia e promuovendo azioni, interventi, progettualità che vedono i diversi attori locali operare nella direzione di una reale integrazione delle politiche e ricomposizione delle risorse. La programmazione locale dei servizi e interventi sociali è pertanto chiamata a un'attenta lettura dei bisogni presenti e di quelli emergenti atti a garantire la continuità e il rafforzamento di tutti quei servizi che possono contribuire a mantenere la massima coesione sociale delle comunità.

In questa prospettiva, le risorse del Fondo Sociale Regionale messe a disposizione da Regione Lombardia per l'anno 2025 ammontano complessivamente a **€ 59.000.000,00** finalizzate al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, ponendo particolare attenzione ai bisogni della persona con la sua famiglia e promuovendo azioni, interventi, progettualità che vedono i diversi attori locali operare nella direzione di una reale integrazione delle politiche e ricomposizione delle risorse.

Le risorse del Fondo Sociale Regionale, utilizzate unitamente alle risorse autonome dei Comuni ed eventuali altre risorse (fondi statali, comunitari, fondi regionali per le politiche abitative, compartecipazione dei cittadini, finanziamenti privati ecc.), concorrono alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di Zona in attuazione della programmazione sociale.

In coerenza con le finalità del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, nell'ottica di una reale integrazione e ottimizzazione delle risorse statali e regionali, la programmazione del Fondo Sociale Regionale 2025 dovrà tener conto anche delle risorse destinate alla misura di contrasto alla povertà, delle risorse a sostegno della disabilità (Fondo per le non autosufficienze, Fondo caregiver e Fondo Dopo di noi), di quelle stanziare ai sensi del D. lgs 13 aprile 2017 n. 65 finalizzate allo sviluppo del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, comprendendo anche le unità di offerta rivolte alla prima infanzia (Asili nido, Micronidi, Nidi famiglia e Centri prima infanzia).

Si richiamano, inoltre, i fondi nazionali e regionali (L. n. 124/2013 e l.r. n. 16/2016) destinati agli Enti locali e alle ALER per sostenere i costi di locazione dei nuclei assegnatari di servizi abitativi pubblici, sociali e di libero mercato, e la morosità incolpevole.

Ai fini dell'efficacia delle risposte ai bisogni delle persone si evidenzia, inoltre, la necessità che tutti i soggetti - Regione, Enti locali, Terzo settore e Enti gestori - valorizzino l'ampio insieme di interventi e servizi, evidenziandone i punti di forza delle azioni in essere e

correggendone le criticità, all'interno di un percorso di graduale incremento delle risposte esistenti e della loro crescente messa in rete.

2. ESITI RENDICONTAZIONE FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2024

Dall'analisi dei dati di rendicontazione del Fondo Sociale Regionale 2024 si rileva che i contributi destinati, da parte dei Comuni, al pagamento delle rette per l'accoglienza dei propri minori nelle Comunità residenziali sono il primo intervento sociale finanziato dal Fondo con il 25,3%, pari a 15,5mln di euro, mantenendo nel corso degli anni un significativo aumento della quota di utilizzo (nel 2023 era al 24,7%). In tale caso, il Fondo contribuisce alla copertura del 18% del totale degli oneri destinati al pagamento delle rette (-2% rispetto al 2023). Si precisa che il dato comprende anche la quota straordinaria di 2,6mln destinata ai piccoli Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Gli Asili nido sono il secondo intervento più finanziato con il 21,5%, pari a 13,2mln di euro, in diminuzione del 0,5% rispetto al 2023. In totale tutti i servizi per la prima infanzia (Nidi, Micronidi, Nidi Famiglia e Centri Prima Infanzia) sono stati finanziati dal Fondo per 13,5mln di euro (22%). Il Fondo copre i costi di gestione degli Asili nido per il 3,7%. Rispetto alla rete delle unità di offerta presenti in Lombardia al 30/06/2025, il Fondo è stato trasferito al 49,1% degli Asili nido (948 su 1.932) e rispetto all'intera area della prima infanzia al 43% delle strutture attive (1.090 su 2.541).

Il servizio di Assistenza domiciliare per anziani è il terzo servizio sociale finanziato dal Fondo con 9,5mln di euro pari al 15,4%, seguito dall'Assistenza domiciliare per minori con 5mln di euro pari all'8,2%. Considerando anche l'Assistenza domiciliare per disabili, che interessa 2,1mln di euro di finanziamento del Fondo (pari al 3,4% del totale), in leggero aumento rispetto alle annualità precedenti, possiamo considerare i Servizi di assistenza domiciliare "tout court" come il principale intervento sociale finanziato dal Fondo regionale, per un totale di 16,7 mln di euro, pari al 27% del Fondo, con una copertura del 17,5% dei costi gestionali. L'intero finanziamento interessa il 61,8% dei servizi domiciliari attivi per anziani, disabili e minori presenti sul territorio lombardo al 30/06/2025 (1.641 su 2.656).

Per quanto riguarda gli altri interventi finalizzati al sostegno delle famiglie con minori in difficoltà, si evidenzia come il 6% del Fondo (3,7 mln di euro) è destinato agli interventi di affido familiare con una copertura dei costi sostenuti pari al 20%.

Per i Centri Socio Educativi il contributo rappresenta il 4,6% del Fondo, pari a 2,8 mln di euro. I servizi finanziati rappresentano l'82,4% dei Centri Socio Educativi attivi presenti in Lombardia al 30/06/2025 (183 su 222) e la copertura dei costi gestionali è pari al 5,5%.

Sempre per l'area disabilità, il contributo per le Comunità Alloggio rappresenta il 2,8% del Fondo, pari a 1,7 mln di euro. I servizi finanziati costituiscono il 56,3% della rete (138 su 245) e la copertura dei costi gestionali è pari al 3,3%.

Il Fondo sostiene la rete dei Centri ricreativi diurni per minori, finanziando il 16% delle strutture presenti in Lombardia (357 su 2.238), per un ammontare di 1,1 mln di euro, pari all'1,8% del Fondo, coprendo il 5,5% dei costi gestionali.

In generale, gli altri servizi per Anziani Disabili e Minori, trovano "poco spazio" per un finanziamento significativo da parte del Fondo, compreso il finanziamento diretto delle Comunità residenziali per minori, che raggiunge 1,05mln di euro, pari al 1,7% del Fondo, per una copertura del 31,5% delle strutture attive presenti in Lombardia (268 su 851) e solo il 2,1% dei costi gestionali.

Riguardo alla possibilità prevista dalla DGR n. 2915/2024 di utilizzare parte delle risorse per "altri interventi", tra i quali prioritariamente quelli destinati ad azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale e socio-economica (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, misure di sostegno al reddito, ecc.), si rileva l'utilizzo del Fondo nella misura del 3,9% per un importo di circa 2,4mln di euro. Il finanziamento ha riguardato principalmente gli inserimenti lavorativi e l'educativa scolastica.

Per quanto riguarda la possibilità di utilizzo del Fondo come quota di riequilibrio/riserva si evidenzia un utilizzo del 2,1% pari a 1,2mln di euro.

Come con il Fondo Sociale Regionale 2023, anche nel 2024 il contributo per il pagamento delle rette per l'accoglienza dei minori nella Comunità residenziali è il primo intervento finanziato, anche grazie al mantenimento della quota straordinaria di 2,6mln di euro, a discapito degli Asili nido che risultano il secondo servizio finanziato. Le restanti dinamiche registrano invece un sostanziale allineamento delle scelte programmatiche degli Ambiti rispetto al finanziamento degli interventi sociali, con una diminuzione della percentuale di copertura del fondo rispetto ai costi gestionali nell'ordine dello 0,3%. I servizi di assistenza domiciliare "tout court" (anziani+disabili+minori) si confermano l'insieme degli interventi più finanziato del Fondo. In generale il Fondo ha visto diminuire il trend di copertura delle strutture finanziate su quelle attive presenti in Lombardia al 30/06/2025, che si attesta al 41,8%, -2,5% rispetto alla scorsa annualità (3.949 su 9.448).

Si rileva come punto di attenzione nella definizione a livello territoriale dei criteri di riparto del Fondo Sociale Regionale 2025 quello di mantenere, laddove possibile, dei meccanismi di riparto che garantiscano una copertura omogenea rispetto agli interventi e alle varie tipologie di unità di offerta sociale. Si raccomanda, inoltre, che tale copertura dovrebbe garantire una quota di contributo alla singola unità di offerta/servizio che sia ragionevolmente significativa ai fini del sostegno dei costi di gestione.

3. CRITERI REGIONALI DI RIPARTO DELLE RISORSE

La ripartizione del Fondo Sociale Regionale avviene mediante l'assegnazione in forma indistinta delle risorse per Ambito territoriale e comporta, da parte dell'Assemblea dei Sindaci, la definizione di criteri di utilizzo delle stesse, approvati coerentemente alle

indicazioni regionali e agli obiettivi, alle priorità e agli interventi individuati nel Piano di Zona.

Attraverso il raccordo operativo tra le Agenzie di tutela della salute (ATS), le Aziende socio sanitarie territoriali (ASST) e i Comuni, nell'ambito della Cabina di regia, dovrà essere considerato attentamente il livello dei bisogni a cui rispondere mediante valutazioni di ordine epidemiologico. Ciò in relazione anche alla necessità di favorire una efficace azione di coordinamento nell'impiego delle diverse risorse a sostegno delle fragilità personali e familiari (sociali sociosanitarie e/o economiche) in una logica di integrazione degli interventi con particolare riferimento alla l.r. 22/2021 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della l.r. 30 dicembre 2009, n. 33".

Per l'annualità 2025 del Fondo Sociale Regionale si confermano i seguenti criteri di riparto:

- 1) **50%** delle risorse ripartite su base capitaria (popolazione ISTAT all' 01/01/2024);
- 2) **30%** delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati:
 - a) numero posti delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2024 (Anagrafica regionale AFAM);
 - b) numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2024 – flusso informativo Schede domiciliari);
 - c) numero minori in affidamento familiare (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2024 – flusso informativo Affidi);
- 3) **20%** delle risorse ripartite sulla base del numero di unità di offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale, (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2024 – flusso informativo Schede analitiche) rapportato sul totale delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2024 presenti nell'Ambito territoriale (Anagrafica regionale AFAM) escludendo dal calcolo l'unità di offerta sociale Centro Ricreativo Diurno per Minori.

Le risorse sono ripartite agli Ambiti territoriali nella misura indicata nell'**Allegato B tabella 1** alla presente deliberazione.

4. MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE

Il Fondo Sociale Regionale dovrà essere utilizzato per il sostegno delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie.

Brevemente e in via esemplificativa, si richiamano le unità di offerta della rete sociale regionale che possono essere sostenute dal Fondo Sociale Regionale:

AREA MINORI E FAMIGLIA

- **Affidi:** affidamento di minori a Comunità o a famiglia (eterofamiliare o a parenti entro il quarto grado)
- **Assistenza Domiciliare Minori**
- **Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia**
- **Asilo Nido**, anche organizzato e gestito in ambito aziendale (Nido Aziendale), **Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia**
- **Centro Ricreativo Diurno e Centro di Aggregazione Giovanile**
- **Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)**

Si fa presente che, laddove i criteri di utilizzo approvati dall'Assemblea dei Sindaci lo abbiano previsto, potranno accedere al contributo del Fondo Sociale Regionale 2025 anche i servizi sperimentali SFA Minori, di cui alla d.g.r. 26 ottobre 2010 n. 694, fermo restando che gli SFA che faranno richiesta di contributo abbiano mantenuto i requisiti previsti dalla d.g.r. 10 febbraio 2010 n. 11263.

AREA DISABILI

- **Servizio di Assistenza Domiciliare**
- **Centro Socio Educativo**
- **Servizio di Formazione all'Autonomia**
- **Comunità Alloggio Disabili**

Si conferma che le Comunità di accoglienza residenziale per disabili, pur se accreditate come Comunità Socio Sanitaria, sono finanziabili con il Fondo Sociale Regionale indipendentemente dalla presenza di utenti che usufruiscono di voucher di lungo assistenza.

AREA ANZIANI

- **Servizio di Assistenza Domiciliare**
- **Alloggio Protetto per Anziani**
- **Centro Diurno Anziani**
- **Comunità Alloggio Sociale per Anziani**

Inoltre, una quota del Fondo Sociale Regionale potrà essere destinata come segue:

- Nella misura massima del **5%** del Fondo assegnato per la costituzione presso gli Ambiti territoriali di un fondo di riequilibrio/riserva, se ritenuto coerente con la

programmazione espressa nel Piano di Zona. Tale fondo potrà essere integrato con eventuali residui delle assegnazioni del Fondo Sociale Regionale di anni precedenti.

- Nella misura massima del **10%** del Fondo assegnato per “altri servizi e interventi”, tra i quali considerare prioritariamente quelli destinati a copertura delle rette per minori accolti in servizi sociali residenziali, azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l’inclusione sociale (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, assistenza educativa scolastica, fondo di solidarietà, ecc...).

5. DEFINIZIONE DEI CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE A LIVELLO LOCALE

Gli Ambiti territoriali, con approvazione dell’Assemblea dei Sindaci, definiscono i criteri di ripartizione per area di intervento e tipologia di unità di offerta, definiscono il bando/avviso ad evidenza pubblica e procedono, dopo l’esame delle richieste di contributo pervenute, ad assegnare ed erogare agli Enti gestori i finanziamenti derivanti dall’applicazione dei criteri definiti. In particolare, si evidenzia che:

1. Il Fondo Sociale Regionale assegnato è destinato al **finanziamento delle attività per l’anno in corso**. Si precisa, quindi, che al finanziamento sono ammesse le unità di offerta attive nel 2025; nel caso in cui l’unità di offerta cessasse l’attività nel 2025, il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2025.
2. Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all’Ente gestore, vengono prese a riferimento le **rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell’anno 2024**. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l’attività nel 2025.
3. Il Fondo Sociale Regionale assegnato non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali.
4. La rendicontazione riferita all’anno 2024 viene presentata all’Ufficio di Piano **dagli Enti gestori pubblici e privati** contestualmente alla richiesta di contributo, utilizzando strumenti cartacei o informatici definiti e forniti dall’Ufficio di Piano stesso.
5. Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla **dichiarazione del legale rappresentante dell’Ente gestore**, indirizzata all’Ufficio di Piano, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale regionale “Minori in Comunità” (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell’anno 2024, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

Per accedere ai contributi del Fondo Sociale Regionale **le unità di offerta sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della d.g.r. 23 aprile 2018 n. XI/45, e successive delibere regionali di definizione delle ulteriori unità di offerta sociali, e devono essere in regolare esercizio nell’anno in corso** (in possesso dell’autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi

della l.r. n. 3/2008, avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio – CPE). Tali unità di offerta sociali dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice CUDES assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano. Le ATS e Regione si riservano di effettuare delle verifiche di congruenza tra i codici CUDES presenti nei flussi di rendicontazione (schede analitiche, schede domiciliari e affidi) del Fondo Sociale Regionale e quelli presenti nel gestionale AFAM.

Nella fase di assegnazione del contributo alle unità di offerta, gli Uffici di Piano dovranno porre attenzione all'entità dell'importo assegnato, evitando parcellizzazioni o "distribuzioni a pioggia" che determinino contributi non coerenti con i costi di gestione delle unità di offerta. **A tal fine, si indica la quota minima di contributo a ciascuna unità di offerta sociale pari a € 300,00 al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo.**

6. EROGAZIONE DELLE RISORSE

Regione, entro 90 giorni dalla data di adozione del presente atto, provvede al trasferimento delle risorse del Fondo Sociale Regionale alle ATS e **comunque solo a seguito di ricevimento dei verbali degli incontri delle Cabine di regia** di cui al punto 8, che dovranno essere inviati dalle ATS agli indirizzi di posta elettronica:

famiglia@pec.regione.lombardia.it e pianidizona@regione.lombardia.it.

Le **ATS** provvedono ad erogare agli Ambiti territoriali le risorse del Fondo Sociale Regionale secondo le seguenti modalità:

- Il **70%** dell'assegnazione spettante, al ricevimento da Regione delle quote ripartite di cui all'allegato B del presente atto;
- Il **30%** a saldo, a seguito della conclusione della fase di verifica della correttezza del debito informativo.

Per gli **Ambiti territoriali che non hanno assolto al debito informativo** relativo al Fondo Sociale Regionale per l'anno 2024 e/o per gli anni precedenti, l'erogazione del 70% sarà effettuata solo ad assolvimento del debito informativo e successivi esiti sui controlli da parte di Regione.

Le ATS sono tenute a comunicare alla D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'avvenuta liquidazione agli Ambiti territoriali delle quote di acconto e di saldo agli indirizzi di posta elettronica:

famiglia@pec.regione.lombardia.it e pianidizona@regione.lombardia.it.

Gli **Uffici di Piano**, a ricevimento delle quote spettanti (in acconto e a saldo), provvedono all'erogazione dei contributi agli Enti gestori come da piano di assegnazione approvato dall'Assemblea dei Sindaci.

Si richiama l'attenzione degli Uffici di Piano sulla necessità di prevedere modalità e tempi di liquidazione degli acconti e dei saldi del Fondo agli Enti gestori pubblici e privati che tengano conto delle necessità gestionali e di cassa dei medesimi.

7. MODALITÀ OPERATIVE

L'Assemblea dei Sindaci – in raccordo con l'ATS nell'ambito della Cabina di Regia – definisce e approva i criteri di utilizzo del Fondo Sociale Regionale 2025.

L'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale predispone il bando/avviso ad evidenza pubblica secondo un format condiviso che dovrà contenere le seguenti informazioni:

- Soggetto proponente
- Titolo
- Finalità e risorse
- Soggetti che possono presentare la domanda
- Requisiti e condizioni
- Interventi/unità di offerta sociali finanziabili
- Spese ammissibili/non ammissibili
- Tempi e modalità di presentazione della domanda
- Documenti da allegare alla domanda
- Come vengono valutate le domande
- Modalità di comunicazione degli esiti della valutazione
- Modalità di erogazione del contributo
- Controlli, revoche, sanzioni
- Informativa sul trattamento dei dati personali
- A chi rivolgersi per informazioni

L'Ambito territoriale, nel rispetto della normativa sulla trasparenza amministrativa, assume modalità operative che garantiscano **ampia pubblicizzazione** del bando/avviso ad evidenza pubblica su tutto il territorio dell'Ambito, anche attraverso la pubblicazione sui siti internet istituzionali di tutti i Comuni afferenti all'Ambito.

L'Ufficio di Piano riceve le domande di contributo, corredate dalla rendicontazione dell'anno 2024, da parte degli Enti gestori pubblici e privati, effettua tutte le attività istruttorie per la predisposizione del piano di assegnazione dei contributi che viene approvato dall'Assemblea dei Sindaci. Nel piano di assegnazione devono essere specificati gli eventuali Enti gestori esclusi dai contributi con le relative motivazioni.

L'Ufficio di Piano, per il tramite dell'ATS, deve comunicare alla D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità la data e le modalità di pubblicizzazione del bando/avviso utilizzando lo schema che è messo a disposizione dalla Direzione e costituisce parte integrante del debito informativo.

8. RUOLO DELLA CABINA DI REGIA

In continuità con le annualità precedenti, la Cabina di regia, istituita presso l'ATS ai sensi dell'art. 6, comma 6, lettera f) della l.r. n. 33/2009, dovrà porre all'ordine del giorno le seguenti tematiche:

- Analisi del bisogno del territorio;
- Condivisione e definizione dei criteri omogenei di riparto del Fondo Sociale Regionale;
- Considerare, tra i criteri per il riparto delle risorse, non solo gli utenti delle unità di offerta residenti nel territorio di riferimento, ma tutti gli utenti (anche provenienti da altri territori) che usufruiscono delle unità di offerta richiedenti il finanziamento, con la finalità di giungere in prospettiva ad un utilizzo omogeneo del Fondo;
- Condivisione di un format comune di bando/avviso ad evidenza pubblica e delle modalità di pubblicizzazione, secondo le indicazioni contenute nel presente Allegato;
- Analisi dei costi delle unità di offerta e delle rette applicate agli utenti;
- Verifica dell'effettivo contenimento delle rette a seguito dell'erogazione del Fondo Sociale Regionale;
- Governo, monitoraggio e verifica degli interventi sociali e sociosanitari, erogati dalle aziende sanitarie e dai Comuni, nell'ambito delle aree comuni di intervento, oggetto del presente provvedimento;
- Sviluppo di un approccio integrato della migliore presa in carico dei bisogni espressi dalla domanda dei cittadini.

9. IL DEBITO INFORMATIVO: MODALITÀ E TEMPI

Il debito informativo per l'anno 2025 è costituito da:

1. **Piano di assegnazione dei contributi** deliberato dall'Assemblea dei Sindaci.
2. **Scheda analitica** di rilevazione delle attività riferite **agli interventi e alle sole unità di offerta sociali finanziate**.
3. **Scheda di rilevazione** degli interventi di affidamento di minori a famiglie o a Comunità residenziali.
4. **Scheda di rilevazione** del servizio di assistenza domiciliare.
5. **Scheda bando/avviso** a evidenza pubblica.

Si evidenzia, per quanto riguarda la compilazione delle schede analitiche, schede domiciliari e affidi, l'importanza dell'inserimento del codice CUDES riferito alle unità di offerta sociali presenti nell'anagrafica regionale AFAM, in quanto ciò permette una univocità informativa dell'unità di offerta specifica ed una semplificazione della rendicontazione stessa.

Ai fini dell'acquisizione del debito informativo del Fondo Sociale Regionale, attraverso sistemi che consentono il rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali come previsto dal Regolamento europeo n. 679/2016 GDPR, dovrà essere utilizzato SMAF (Sistema Modulare di Acquisizione Flussi), ad esclusione del Piano di assegnazione e della Scheda bando/avviso, la cui acquisizione avverrà esclusivamente attraverso i seguenti indirizzi di posta elettronica: famiglia@pec.regione.lombardia.it e pianidizona@regione.lombardia.it.

Il debito informativo così composto deve essere trasmesso alla D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità da parte dell'ATS entro il **14 novembre 2025**. Sarà cura della Direzione Generale trasmettere successivamente agli Ambiti territoriali e alle ATS le indicazioni operative per la rendicontazione e l'invio del debito informativo.

10. CONTROLLI

10.1 CONTROLLI EFFETTUATI DA ATS

La ATS provvede a:

- Verificare la coerenza dei piani di assegnazione dei contributi, trasmessi dagli Ambiti territoriali, secondo le indicazioni regionali;
- Verificare la correttezza della compilazione degli strumenti di rendicontazione;
- Verificare la coerenza dei codici CUDES inseriti con quelli presenti in AFAM;
- Richiedere agli Ambiti eventuali modifiche, correzioni, integrazioni ecc.;
- Validare il piano di assegnazione e le schede di rendicontazione caricate in SMAF.

10.2 CONTROLLI EFFETTUATI DA REGIONE LOMBARDIA

A seguito dell'assolvimento del debito informativo da parte degli Ambiti territoriali e la validazione da parte dell'ATS, secondo le modalità e i tempi stabiliti dal presente allegato e dalle successive indicazioni operative, la D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità provvede ad effettuare controlli sui flussi informativi e a inviare **entro il 19 dicembre 2025** alle ATS dei report di esito utili per la correzione degli errori individuati da parte degli Uffici di Piano che risultassero non conformi.

Si ribadisce che solo a seguito degli esiti sui controlli di Regione Lombardia e delle eventuali correzioni degli Uffici di Piano, secondo i tempi e le modalità stabilite successivamente dalla D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, sarà possibile erogare da parte dell'ATS il saldo del Fondo assegnato.

I controlli di Regione Lombardia riguardano:

- La coerenza dei codici CUDES inseriti con quelli presenti in AFAM;

- Il rispetto dell'obbligatorietà di compilazione per i campi in cui è prevista; a questo proposito, per i campi numerici di imputazione economica in cui è obbligatoria la valorizzazione, sarà considerato nullo qualsiasi valore non verosimile come ad esempio 1, 2, 3, ..., 999999, ecc.;
- Il rispetto della quota minima di contributo (€ 300,00) per ciascuna unità di offerta sociale.

È facoltà della D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità prevedere qualora fosse necessario ulteriori modalità di controllo.

ACCESSI AGLI SPORTELLI DI RESIDENTI DEI SINGOLI COMUNI

ACCESSI ANNO 2025

Sportelli	comuni	I°trim	II° trim	I° semestr	3°trim	4° trim	2° semestr	anno
MONZA - BRUGHERIO	Brugherio	75	62	137	29			
	Monza	136	122	258	71			
	Villasanta	11	12	23	12			
	Altri	24	41	65	13			
	totale	246	237	483	125			
LISSONE - BESANA	Albate	6	6	12	8	5	13	25
	Besana	22	22	44	14	20	34	78
	Biassono	11	8	19	6	13	19	38
	Briosco	7	4	11	2	7	9	20
	Carate	18	14	32	7	18	25	57
	Lissone	51	42	93	27	74	101	194
	Macherio	18	13	31	1	7	8	39
	Renate	4	3	7	1	1	2	9
	Sovico	10	15	25	2	13	15	40
	Triuggio	8	6	14	5	9	14	28
	Vedano al L.	7	11	18	2	3	5	23
	Veduggio	2	6	8	2	11	13	21
	Verano	8	10	18	5	10	15	33
	Altri	59	44	103	15	26	41	144
	totale	231	204	435	97	217	314	749
SEREGNO	Barlassina	14	5	19	2	4	6	25
	Cogliate	0	4	4	0	2	2	6
	Giussano	14	24	38	8	42	50	88
	Lazzate	0	5	5	0	3	3	8
	Lentate	16	10	26	4	6	10	36
	Meda	29	16	45	3	15	18	63
	Misinto	3	1	4	0	1	1	5
	Seregno	62	69	131	18	55	73	204
	Seveso	32	12	44	14	12	26	70
	altri	21	17	38	6	14	20	58
	totale	191	163	354	55	154	209	563
DESIO	Bovisio Masciago	18	20	38	16	19	35	73
	Ceriano Laghetto	6	9	15	0	2	2	17
	Cesano Maderno	26	19	45	16	24	40	85
	Desio	46	49	95	39	55	94	189
	Muggiò	17	23	40	15	15	30	70
	Nova Milanese	21	18	39	11	33	44	83
	Solaro	7	11	18	5	1	6	24
	Varedo	15	9	24	8	12	20	44
	Altri	18	21	39	11	17	28	67
	totale	174	179	353	121	178	299	652

ACCESSI ANNO 2025

Sportelli	comuni	I°trim	II° trim	I° semestr	3°trim	4° trim	2° semestr	anno
VIMERCATE	Agrate	5	11	16	6	8	14	30
	Aicurzio	0	1	1	0	1	1	2
	Arcore	14	13	27	10	14	24	51
	Bellusco	1	0	1	2	4	6	7
	Bernareggio	20	11	31	4	8	12	43
	Burago	7	7	14	3	5	8	22
	Busnago	10	9	19	12	7	19	38
	Camparada	4	2	6	0	0	0	6
	Caponago	1	0	1	0	1	1	2
	Carnate	3	5	8	4	7	11	19
	Cavenago	6	13	19	12	10	22	41
	Concorezzo	14	13	27	4	11	15	42
	Cornate d'Adda	5	6	11	1	1	2	13
	Correzzana	8	0	8	0	4	4	12
	Lesmo	5	5	10	1	5	6	16
	Mezzago	5	1	6	3	1	4	10
	Ornago	4	9	13	5	6	11	24
	Roncello	7	0	7	0	6	6	13
	Ronco Briantino	7	7	14	12	4	16	30
	Sulbiate	6	1	7	3	1	4	11
	Usmate	12	9	21	4	10	14	35
	Vimercate	1	0	1	1	0	1	2
	Verderio	27	44	71	18	47	65	136
	Monza	4	3	7	1	4	5	12
	Besana	1	0	1	1	2	3	4
	Villasanta	2	0	2	1	0	1	3
	totale	179	170	349	108	167	275	624
CINISELLO	Cinisello	199	198	397	130	165	295	692
	Cusano	36	42	78	41	50	91	169
	Paderno	76	87	163	81	81	162	325
	Bresso	5	4	9	5	5	10	19
	Nova M.	0	1	1	0	1	1	2
	Sesto S.G.	3	3	6	5	2	7	13
	Muggiò	2	0	2	1	0	1	3
	Cormano	3	7	10	3	7	10	20
	totale	324	342	666	266	311	577	1243
SESTO S. G.	Sesto S.G.	220	241	461	84	164	248	709
	Cologno M.	78	60	138	19	45	64	202
	Carugate	10	10	20	4	4	8	28
	Vimodrone	15	15	30	5	13	18	48
	Brugherio	1	2	3	2	1	3	6
	altro	0	0	0	1	0	1	1
	totale	324	328	652	115	227	342	994

PRESENZE DEI VOLONTARI ANNO 2025

	DESIO			LISSONE/ BESANA			MONZA/ BRUGHERIO			Seregno/ LAZZATE			VIMERCATE			TOTALE			CINISELLO			SESTO			TOTALE		
	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno
n°volontari singolo sportello	4	4	4	11	11	11	13	12	12	5	4	4	6	7	7	39	38	38	3	3	3	12	12	12	15	15	15
giorni apertura sportelli	48	46	94	74	54	128	95	74	169	53	34	87	71	57	128	341	265	606	121	107	228	88	65	153	209	172	381
Presenze volontari allo sportello oppure in Cancelleria	121	101	222	248	191	439	223	178	401	175	108	283	158	135	293	925	713	1638	266	231	497	298	205	503	564	436	1000
Presenza volontari sia allo sportello che consegna in Cancelleria	48	32	80	0	0	0	54	54	108	0	0	0	0	0	0	102	86	188	0	0	0	0	0	0	0	0	0
presenza volontari supporto alla Cancelleria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	15	39	0	0	0	24	15	39	0	0	0	0	0	0	0	0	0
giorni di presenza supporto in Cancelleria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	15	39	0	0	0	24	15	39	0	0	0	0	0	0	0	0	0

ANNO 2025

ACCESSI ALLO SPORTELLLO (Rilevati dal foglio degli accessi giornaliero)

	DESIO			LISSONE/ BESANA			MONZA/ BRUGHERIO			SEREGNO/ LAZZATE			VIMERCATE			TOTALI			CINISELLO			SESTO			TOTALI		
	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno
Compilazio ne Istanze Orient. Infor. Varie	266	225	491	435	314	749	483	312	795	354	209	563	349	275	624	1887	1335	3222	666	577	1243	507	250	757	1173	827	2000
Consegna istanze al cittadino	86	74	160	154	183	337	154	136	290	103	71	174	108	94	202	605	558	1163	143	155	298	144	92	236	287	247	534
Consulenz a specialistic he (Avvocati)	1	1	2	6	7	13	13	1	14	1	0	1	0	6	6	21	15	36	0	0	0	1	0	1	1	0	1
Toale Accessi	353	300	653	595	504	1099	650	449	1099	458	280	738	457	375	832	2513	1908	4421	809	732	1541	652	342	994	1461	1074	2535
contatti telefonici IN/OUT	1099	989	2088	857	653	1510	638	567	1205	203	154	357	1358	950	2308	4155	3313	7468	1305	1051	2356	521	461	982	1826	1512	3338
Totale Accessi -Contatti	1452	1289	2517	1452	1157	2609	1288	1016	2304	661	434	1095	1815	1325	3140	6668	5221	11889	2114	1783	3897	1173	803	1976	3287	2586	5873

ISTANZE CONSEGNATE IN TRIBUNALE (rilevate dal registro)

copia informatica per consultazione

	DESIO			LISSONE/ BESANA			MONZA/ BRUGHERIO			SEREGNO/ LAZZATE			VIMERCATE			TOTALI			CINISELLO			SESTO			TOTALI		
	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno
Domande AdS (Mod B00)	26	22	48	28	33	61	38	30	68	26	21	47	20	23	43	138	129	267	18	24	42	29	20	49	47	44	91
Rendiconti (Mod B13/I13)	151	127	278	161	103	264	209	112	321	174	122	296	153	97	250	848	561	1409	181	134	315	227	85	312	408	219	627
Vari Mod Bxx/lxx - altre richieste	90	56	146	107	71	178	115	84	199	90	45	135	104	80	184	506	336	842	108	86	194	134	85	219	242	171	413
Totale istanze cosegnate	267	205	472	296	207	503	362	226	588	290	188	478	277	200	477	1492	1026	2518	307	244	551	390	190	580	697	434	1131

RAPPORTO DI PARENTELA ISTANTE/BENEFICIARIO

	DESIO			LISSONE/ BESANA			MONZA/ BRUGHERIO			SEREGNO/ LAZZATE			VIMERCATE			TOTALI			CINISELLO			SESTO			TOTALI		
	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno
Beneficiari diretti	4	6	10	1	3	4	3	0	3	2	0	2	5	2	7	15	11	26	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Enti che hanno in cura o a carico	14	15	29	17	17	34	16	9	25	86	29	115	0	1	1	133	71	204	36	18	54	175	71	246	211	89	300
Familiari	328	276	604	403	282	685	454	301	755	253	175	428	332	267	599	1770	1301	3071	630	559	1189	471	262	733	1101	821	1922
Altro	7	2	9	14	12	26	10	2	12	13	5	18	12	5	17	56	26	82	0	0	0	6	9	15	6	9	15
Totali	353	299	652	435	314	749	483	312	795	354	209	563	349	275	624	1974	1409	3383	666	577	1243	652	342	994	1318	919	2237

	DESIO			LISSONE/ BESANA			MONZA/ BRUGHERIO			Seregno/ Lazzate			VIMERCATE			TOTALI			CINISELLO			SESTO			TOTALI		
	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno	1 sem	2 sem	anno
Dipenden.	1	3	4	4	3	7	0	1	1	2	0	2	5	7	12	12	14	26	2	3	5	8	1	9	10	4	14
Disabilità	99	99	198	186	148	334	204	70	274	166	111	277	135	110	245	790	538	1328	265	211	476	234	99	333	499	310	809
Minori	40	25	65	23	22	45	27	17	44	13	7	20	20	11	31	123	82	205	44	49	93	34	11	45	78	60	138
Salute mentale	16	18	34	77	39	116	24	15	39	19	11	30	5	2	7	141	85	226	24	25	49	9	7	16	33	32	65
Terza Eta'	197	154	351	145	102	247	228	209	437	154	80	234	184	145	329	908	690	1598	331	289	620	367	224	591	698	513	1211
Totali	353	299	652	435	314	749	483	312	795	354	209	563	349	275	624	1974	1409	3383	666	577	1243	652	342	994	1318	919	2237



FIANCO A FIANCO
AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO
Provincia di Monza e Brianza

RELAZIONE SULLE ATTIVITA'

ANNO 2025

La Rete Fianco a Fianco, quale coordinamento di organizzazioni del terzo settore costituitosi nel 2013, ha continuato nel 2025 a sviluppare gli obiettivi del progetto per promuovere una cultura della protezione giuridica e per realizzare azioni di accompagnamento, aiuto e sostegno ai soggetti fragili, ai loro familiari e agli operatori dei servizi nella scelta di attivazione dei ricorsi per l'Amministrazione di Sostegno attraverso gli sportelli di prossimità operativi sul territorio.

SPORTELLI DI PROSSIMITA' E VOLONTARI

Gli sportelli hanno continuato nel 2025 le prestazioni in presenza mantenendo attenzione a quelle misure di prevenzione adottate nel 2020 per evitare i contagi da COVID 19. E' stata confermata la procedura di regolare gli accessi allo sportello solamente previo appuntamento telefonico o on line assicurando in ogni caso la disponibilità per consulenze telefoniche e on line. Questa procedura è di fatto confermata dall'aumento in tutti gli sportelli dei contatti telefonici e on line che diventano spesso la risposta risolutiva alle richieste evitando l'accesso diretto allo sportello.

La ripresa dell'attività in presenza degli sportelli e la disponibilità dei volontari di offrire una consulenza telefonica o via mail, per contenere gli spostamenti delle persone, ha fatto registrare complessivamente **17.762** accessi/contatti suddivisi nelle varie attività di competenza (vedi allegato prestazioni) contro i 17.490 del 2024 di cui **11.889** erogati dagli sportelli sul territorio della Provincia di Monza, **3.897** erogati dallo sportello di Cinisello Balsamo e **1.976** da quello di Sesto San Giovanni.

Gli accessi in presenza nel 2025 (n.**5.222**) rispetto al 2024 (n. **5.248**) hanno registrato un lieve diminuzione tranne per gli sportelli di Desio, Cinisello e Sesto. Per gli sportelli di Lissone e Besana la diminuzione degli accessi come per le consegne in Cancelleria è dovuta all'attivazione della trasmissione telematica in cancelleria da febbraio 2025. Si è confermato per quasi tutti gli sportelli un aumento degli accessi telefonici e via mail: **10.806** contro gli **10.600** dello scorso anno.

Nel 2025 hanno continuato ad operare gli otto sportelli istituzionali che fanno capo al Tribunale di Monza ubicati a Desio, Lissone, Monza, Seregno, Vimercate, Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo oltre ai 3 sportelli decentrati ubicati a Besana in Brianza, Brugherio, Cologno Monzese. La rete FaF procede puntualmente ad avvisare il tribunale e i comuni in caso di modifiche rispetto ai giorni e agli orari di apertura.

I contatti in presenza confermano che gli sportelli hanno per le persone un ruolo importante di mediazione con il Tribunale per la predisposizione delle diverse istanze e la loro presentazione in Cancelleria, ma soprattutto un luogo con delle persone disponibili ad ascoltarle, aiutarle e rassicurarle per poter prendere la decisione più corretta rispetto all'apertura di un'amministrazione di Sostegno o in merito alla gestione di un'amministrazione già aperta.

Come stabilito nell'incontro dei volontari a dicembre 2024 sono state adottate in tutti gli sportelli le seguenti nuove procedure:

- Modulo privacy da far compilare al cittadino per uso interno dello sportello che lo archiverà e non lo allegnerà all'istanza da consegnare in Cancelleria

- E' stato predisposto un cartello donazioni da esporre in ogni sportello per ribadire la gratuità del servizio ma indicare come può procedere il cittadino nel caso volesse donare un contributo
- E' stata adottata la nuova procedura per la richiesta del rimborso Km ai volontari
- Modalità da seguire per i rendiconti arretrati: si predispongono gli ultimi tre anni mentre per i restanti rendiconti si predispone una lettera per spiegare la situazione

Gli sportelli hanno adottato su indicazione della Cancelleria il nuovo modello per l'apertura dell'amministrazione di sostegno e per la presentazione della rendicontazione annuale

La Rete Fianco a Fianco ha potuto contare sulla disponibilità di **53** volontari presso gli sportelli di prossimità. I volontari hanno assicurato **987** giornate di apertura degli sportelli territoriali e **2.826** presenze (vedi tabella allegata) oltre alla costante consulenza telefonica e on line. A seguito di questo avvicinamento di volontari si è proceduto a un aggiornamento della scheda del singolo sportello affinché l'Associazione Stefania abbia un dato preciso dei volontari operativi negli sportelli anche ai fini assicurativi. Per ogni nuovo volontario è previsto un periodo di affiancamento e un percorso di formazione. Si è rifatto il badge per tutti i volontari degli sportelli che devono portarlo quando presenti allo sportello per correttezza nei confronti dei cittadini che si presentano.

Il supporto in Cancelleria è stato assicurato da un volontario per un totale di **39** giorni di presenza. La mancanza del secondo volontario in Cancelleria ha comportato per i volontari degli sportelli un aggravio di compiti nella funzione di consegna e ritiro della documentazione. In corso d'anno la Cancelleria ha adottato una riorganizzazione per gli accessi dei volontari ridefinendo un calendario settimanale e il funzionario giornaliero di riferimento a cui il volontario deve rivolgersi per la consegna delle istanze e/o ritiro dei decreti.

Per ogni sportello istituzionale è stato formalizzato un accordo di collaborazione con il Comune capofila di ambito mentre rimane in vigore l'accordo di collaborazione con il Tribunale di Monza relativamente alla collaborazione con la rete FaF e alla consegna/ritiro delle istanze.

Da febbraio 2025 è iniziata per gli sportelli di Lissone e Besen Brianza la consegna in Cancelleria delle istanze in formato telematico da parte di personale dei comuni che, in accordo con il Tribunale di Monza, hanno aderito alla proposta regionale di digitalizzazione delle procedure di invio delle istanze alla Cancelleria della Volontaria Giurisdizione attraverso l'Ufficio di Prossimità. E' stata inoltre sottoscritta una convenzione tra i soggetti coinvolti in questa procedura: Associazione Stefania, Tribunale, Ufficio di Piano di Carate Brianza.

L'attivazione della trasmissione telematica delle istanze in Cancelleria non ha comportato in questa prima fase di applicazione una particolare semplificazione delle procedure ma risparmia il costo dei diritti di copia a carico del beneficiario.

I dati 2025 delle attività degli sportelli su base territoriale rivelano quanto segue

Territorio Provincia di Monza e Brianza

Gli accessi/contatti registrati nel 2025 sono stati **11.889** di cui:

- **3.222** per la compilazione istanze, orientamento, informazioni varie
- **1.163** consegne al cittadino
- **36** consulenze specialistiche
- **7.468** contatti telefonici IN/OUT

Le istanze varie e le pratiche consegnate in Cancelleria sono state **2.518** di cui

- **267** istanze di Amministrazione di Sostegno

- **1.409** rendiconti
- **842** istanze varie

Sportello di Cinisello Balsamo

Gli accessi/contatti registrati nel 2023 sono stati **3.897** di cui:

- **1.243** per la compilazione istanze, orientamento, informazioni varie
- **298** consegne al cittadino
- **2.356** contatti telefonici IN/OUT
- **0** consulenze specialistiche

Le istanze varie e le pratiche consegnate in Cancelleria sono state **551** di cui:

- 42 istanze di Amministrazione di Sostegno
- **315** rendiconti
- 194 istanze varie

Lo sportello di Sesto San Giovanni

Gli accessi/contatti registrati nel 2023 sono stati **1.976** di cui:

- **757** per la compilazione istanze, orientamento, informazioni varie
- **236** consegne al cittadino
- **869** contatti telefonici IN/OUT
- **1** consulenze specialistiche

Le istanze varie e le pratiche consegnate in Cancelleria sono state **580** di cui:

- **49** istanze di Amministrazione di Sostegno
- **312** rendiconti
- **219** istanze varie

Le istanze presentate tramite gli sportelli per la nomina di Amministratori di Sostegno sono state complessivamente **358** contro le **360** del 2024. L'informazione data dai volontari sulla figura e funzione dell'AdS e sulla necessità effettiva di attivarla ha permesso ad alcuni richiedenti di valutare che per la loro situazione personale non era necessario procedere nella presentazione del ricorso.

Rimane sempre aperta la questione/criticità presentata dalle strutture (RSA, RSD, CDD) che sollecitano i familiari a diventare AdS, o da Enti (INPS) o servizi (CAF) che richiedono l'AdS per la firma di pratiche amministrative o fiscali.

I familiari risultano i maggiori utilizzatori del servizio (**88,84%** sul totale di accessi) confermando che la funzione di Amministratore di Sostegno è prevalentemente assunta da persone legate da vincoli di parentela con il beneficiario.

Le istanze di apertura di AdS presentate direttamente dal beneficiario sono basse: **n. 26** nel solo ambito territoriale di Monza e riconducibili a persone con disagio mentale o dipendenza che arrivano a prendere questa decisione dopo un confronto con gli operatori dei servizi che li hanno in carico.

I rendiconti presentati nel 2025 sono stati **2.036** contro i **2157** del 2024.

Le diverse istanze o richieste varie presentate nel 2025 pari a **1.255**, comprensivi anche di atti di straordinaria amministrazione in favore di minori, provano che l'apertura di Amministrazioni di Sostegno è l'inizio di una serie d'impegni e responsabilità dell'Amministratore nei confronti del Tribunale.

Anche i Comuni utilizzano gli sportelli (**504** istanze) soprattutto per la consegna dei rendiconti annuali e delle istanze in favore di persone di cui il Sindaco è AdS.

Rispetto all'area di fragilità del beneficiario gli accessi riguardano in prevalenza persone anziane (**47,23%** Monza e Brianza; **49,87%** Cinisello; **59,45 %** Sesto S.G.); a seguire le persone con disabilità (**39,25 %** Monza e Brianza; **38,29 %** Cinisello;**33,50%** Sesto S.G.), e le persone con problemi di salute mentale (**6,68%** Monza e Brianza; **3,94%** Cinisello; **1,60 %** Sesto S.G.). Si conferma residuale la richiesta di Amministrazione di Sostegno per l'area delle dipendenze (**0,76%** Monza e Brianza; **0,40%** Cinisello; **0,90%** Sesto S.G.).

Le richieste che riguardano atti di straordinaria amministrazione per minori rappresentano il **6,05%** per Monza e Brianza, il **7,48%** per Cinisello e il **4,52 % per** Sesto S.G. del totale delle istanze presentate in tribunale

RELAZIONI ISTITUZIONALI

La Rete Fianco a Fianco, a più di 10 anni dalla sua costituzione, può riconoscere che si è profondamente radicata nel sistema di protezione giuridica nel nostro territorio.

Richiamando i dati sulle attività sovraespresse continua a ritenere importante, in una logica di vera sussidiarietà e nel rispetto dei propri ruoli, mantenere e migliorare le relazioni con i diversi soggetti istituzionali allo scopo di fornire ai cittadini un servizio di protezione giuridica sempre più in grado di rispondere adeguatamente alle richieste presentate.

La relazione e il confronto con i soggetti istituzionali Tribunale, Comuni, ATS, che avevano avuto una sospensione per l'emergenza COVID 19 che non ha permesso occasioni di incontro per scambio di informazioni, nel 2025 hanno presentato ancora delle criticità per la difficoltà di programmare incontri periodici, come era consuetudine fare nel passato, che permettevano un effettivo confronto costruttivo finalizzato a migliorare le prestazioni offerte dagli sportelli.

Con il Tribunale di Monza è stato rinnovato il protocollo annuale di collaborazione. Fianco a Fianco ha tenuto contatti con il Presidente del Tribunale e con la Direzione della Cancelleria della Volontaria Giurisdizione, che hanno espresso la volontà a continuare l'esperienza in atto, ma non sono mai stati organizzati incontri in presenza. Le criticità segnalate dagli sportelli anche nei rapporti con la Cancelleria per valutare eventuali cambiamenti nelle procedure per il miglioramento del servizio sono state affrontate con scambi via mail.

Il Tavolo Volgi non è mai stato convocato nonostante sia necessario poter riprendere il confronto con i giudici su molte questioni aperte e non risolte che potrebbero rendere più semplice la gestione delle amministrazioni di sostegno soprattutto per i familiari (consenso informato, rendicontazione).

Con gli Uffici dei Piani di Zona si sono mantenuti nel corso dell'anno i contatti per un confronto di valutazione sugli interventi concordati in sede di stesura dell'accordo di programma triennale. L'Associazione Stefania invia regolarmente relazione con i dati dell'attività degli sportelli e il bilancio. Gli Uffici di Piano sono i referenti in base agli accordi di collaborazione nella gestione degli sportelli istituzionali di prossimità. L'incremento delle donazioni ha permesso una diminuzione del contributo erogato, che si è stabilizzato in euro 2.500,00 annui per ogni ambito territoriale, per finanziare il sistema a rimborso della spesa sostenuta da Fianco a Fianco.

Con i Comuni è continuata la collaborazione per assicurare il funzionamento degli sportelli di prossimità che sono un aiuto per i cittadini ma rappresentano sempre più per i servizi sociali comunali una risorsa ed un aiuto per lo svolgimento di qualsiasi pratica riguardante la gestione di tutele o di amministrazione assegnate al Comune. Gli sportelli hanno dato la loro disponibilità a consegnare in Cancelleria le diverse istanze di amministrazione e/o tutela in carico ai Comuni.

Con l'ATS Monza e Brianza non si è avuto nel 2025, alcun confronto e non si conosce se è stato nominato un referente istituzionale con cui rapportarsi. Questo disinteresse per l'amministrazione di sostegno da parte dell'ATS potrebbe essere la conseguenza della mancanza di richieste da parte della Regione alle aziende di aggiornamento dati e informazioni su interventi e servizi in atto sul territorio per l'amministrazione di sostegno, come avveniva in passato. Non si hanno inoltre informazioni sulla gestione del registro AdS persone fisiche e Associazioni che era affidato all'ATS Monza e Brianza.

Dalla Regione non sono pervenute note o circolari in merito all'amministrazione di sostegno.

SENSIBILIZZAZIONE DEL TERRITORIO E FORMAZIONE

Nel 2025 Fianco a Fianco, confermando gli obiettivi di promuovere una cultura della protezione giuridica delle persone fragili introdotta dalla L. 6/2004, ha mantenuto le azioni di formazione destinate alla cittadinanza e agli operatori sociali e ai volontari.

E' stata promossa la partecipazione dei volontari degli sportelli ai corsi di aggiornamento via web, promossi dal coordinamento regionale, di approfondimento e confronto di temi legati all'amministrazione di sostegno. Questi incontri hanno permesso il confronto con altre realtà regionali che operano nello stesso settore.

MANTENIMENTO E SVILUPPO DELLA RETE

E' stata convocata l'assemblea della Rete Fianco a Fianco per la presentazione della relazione del 2024 delle attività degli sportelli, l'approvazione del bilancio consuntivo 2024 e del preventivo 2025 dopo l'incontro del Comitato di Pilotaggio, attivo dal 2016, per la presentazione e approvazione della relazione 2024, del rendiconto 2024 e del preventivo 2025.

Hanno confermato l'adesione alla Reta Fianco a Fianco nel 2024 le seguenti organizzazioni: : Associazione Stefania (capofila della rete), Acli, Anteas Brianza, Associazione genitori ragazzi disabili, Auser Brianza, Auser Sesto S. Giovanni, Auser Cesano Maderno, Casa del Volontariato, Nature, Anffass di Seregno, Anffass di Milano, Associazione noi per loro, Cooperativa Sociale Solaris, Cooperativa Sociale Lambro, Cooperativa Sociale Arcipelago, Fondazione Casa Famiglia San Giuseppe, Associazione Volontari di Arcore, Associazione di Promozione Sociale "Tu con noi".

Anche il gruppo dei responsabili degli sportelli, attivo dal 2016, si è incontrato da remoto e in presenza per uno scambio e confronto, per segnalare le varie criticità emerse nell'attività degli sportelli, diffondere informazioni oltre che avere un supporto nello svolgimento delle attività. Il coordinatore degli sportelli ha effettuato una visita di tutti gli sportelli per verificare il funzionamento e l'organizzazione. Si è proceduto inoltre alla correzione dei recapiti degli sportelli dandone comunicazione anche alla Cancelleria che dispone quindi di materiale informativo aggiornato da dare alle persone che si rivolgono per avere informazioni sull'apertura dell'AdS e per aggiornare l'elenco che è nel sito del Tribunale.

A dicembre è stato organizzato l'incontro di tutti i volontari che ha permesso loro di ritrovarsi a parlare, discutere, confrontarsi sull'esperienza fatta, sui problemi che si sono presentati agli sportelli e le soluzioni che hanno trovato per migliorare il loro operato, ma soprattutto per valutare e discutere nuove idee e procedure da sottoporre in Cancelleria.

Si sottolinea che le attività della rete sono sostenute da volontari ma questo non significa che il sistema per poter funzionare non abbia un costo economico che richiede finanziamenti certi. Vi sono costi per il rimborso delle spese effettive sostenute dai volontari (rimborso chilometrico), costi per la pubblicazione di materiale informativo (sono stati ristampati i fascicoli FaF disponibili anche in formato elettronico), costi per l'organizzazione di corsi di formazione per nuovi volontari nonché costi di gestione della sede (vedi consuntivo allegato). La Rete Fianco a Fianco ha contato nel 2025 sulle entrate dei Comuni, attraverso gli Uffici dei Piani di Zona che assicurano un contributo annuo a titolo di rimborso spese e sulle donazioni libere raccolte negli sportelli

COORDINAMENTO REGIONALE

La Rete Fianco a Fianco fa parte del Coordinamento Regionale AdS.

Febbraio 2026



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Area dei servizi ai cittadini

DELIBERA n. 87/2026 del 14/05/2026

OGGETTO: GESTIONE DELLO "SPORTELLLO TERRITORIALE DI PROSSIMITÀ "PER ALCUNE MATERIE DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE" - CONFERMA LINEE DI INDIRIZZO PER L'ANNO 2026..

Allegati:

- FIANCO A FIANCO (firmato: Sì, riservato: No)
- SCHEDA SINTETICA (firmato: No, riservato: No)

Pareri:

Hash:

DEL_DELG_87_2026.pdf

ED66D89A36A63A0219BE0B71A75D00177C2F3F9A172506C5163DEC7BCD019D950C5FF96644A567DD
F153C487219D58EB92E27F3E25DA74F07A1C288DE7AB2A24

scheda sintetica.pdf

F0B930ADAC377A339BF10865D9D67E1EEF4C36EA1AFE155740F7B7F252088AC8C510E0793EC4859A68
600F773B66D13B2A2B8CAE8031198A3451A717A1B9C257

Relazione Fianco a Fianco 2025.pdf

129181367A691225E2EF74044C3A2F27D3078561C839547AAE41C646477352EA630FB269DB03FA29E11
C6D26AAEA26C4227955F94A9F2F732F96BF47E170CA99

Delibera. n. 87 del 14/05/2026



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 87 del 14/05/2026

GESTIONE DELLO "SPORTELLO TERRITORIALE DI PROSSIMITÀ "PER ALCUNE MATERIE DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE" - CONFERMA LINEE DI INDIRIZZO PER L'ANNO 2026.

VERBALE

Il **14 di maggio 2026**, a partire dalle ore **17:30**, nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, riunita la Giunta comunale, sono intervenuti, con riferimento al punto in oggetto, i signori:

N. Progr	Nominativo	Incarico	Presenza
1.	DI STEFANO ROBERTO	Sindaco	Presente
2.	AIOSA ALESSANDRA	Assessore	Presente
3.	FIORINO GIOVANNI	Assessore	Assente
4.	LAMIRANDA ANTONIO	Assessore	Presente
5.	LANZONI MARCO	Assessore	Presente
6.	NISCO LUCA	Assessore	Presente
7.	PATERNA LOREDANA	Assessore	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 1

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 79/2022 del 31/03/2022, la presenza dell'Assessore Antonio Lamiranda è avvenuta da remoto. L'identità personale del componente collegato in videoconferenza, compresa la votazione, è stata accertata da parte del Segretario Generale.

Partecipa il Segretario Generale CARBONARA ROBERTO MARIA.

Assume la presidenza il Sindaco DI STEFANO ROBERTO, che riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Vista la proposta deliberativa allegata, n. **2611/ 2026** del **11/05/2026** ad oggetto:
**"GESTIONE DELLO "SPORTELLLO TERRITORIALE DI PROSSIMITÀ "PER ALCUNE MATERIE DI VOLONTARIA
GIURISDIZIONE" - CONFERMA LINEE DI INDIRIZZO PER L'ANNO 2026.";**

Visti i pareri allegati alla stessa;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di **approvare** l'allegata proposta deliberativa ad oggetto:
**"GESTIONE DELLO "SPORTELLLO TERRITORIALE DI PROSSIMITÀ "PER ALCUNE MATERIE DI VOLONTARIA
GIURISDIZIONE" - CONFERMA LINEE DI INDIRIZZO PER L'ANNO 2026.".**

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco
DI STEFANO ROBERTO**

**Il Segretario Generale
CARBONARA ROBERTO MARIA**



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Proposta di deliberazione Giunta Comunale

2611/2026

OGGETTO: GESTIONE DELLO "SPORTELLO TERRITORIALE DI PROSSIMITÀ " PER ALCUNE MATERIE DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE" - CONFERMA LINEE DI INDIRIZZO PER L'ANNO 2026

Dirigente Firmatario

DEL GAUDIO FRANCESCA

Area dei servizi ai cittadini

Area dei servizi ai cittadini

Settore Biblioteche e scuole civiche - Relazioni con le associazioni - Politiche delle Pari Opportunità

IL DIRETTORE

Richiamati:

- Il Decreto interministeriale 2 aprile 2025 (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali) ad oggetto: "Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026 e riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali e del Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il triennio 2024-2026;
- la DGR XII/5176 del 21 ottobre 2025, con cui Regione Lombardia ha approvato la programmazione e il riparto delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS) per l'annualità 2024 – esercizio 2025.

Premesso che:

- la mutata geografia della giustizia, intervenuta a seguito del riordino e conseguente accorpamento dei Tribunali e delle Procure sul territorio regionale e nazionale, avente come conseguenza una presenza meno capillare sul territorio e quindi un limitato servizio per i cittadini, ha comportato il nascere della cosiddetta "*giustizia di prossimità*", sostanziata nella presenza sul territorio di punti di contatto e accesso al sistema giudiziario da parte della popolazione;
- con l'entrata in vigore della legge n. 6 del 9 gennaio 2004, introduttiva dell'istituto giuridico dell'Amministrazione di Sostegno, si è reso ancor più necessario tale sistema per permettere di raggiungere capillarmente sul territorio i cittadini bisognosi di tale sostegno;
- in data 19 novembre 2010 il Tribunale e la Procura della Repubblica di Monza, la Provincia di Monza e Brianza, i Comuni del territorio, tra cui il Comune di Sesto San Giovanni, l'Asl di Monza e Brianza, i Comuni del territorio, tra cui il Comune di Sesto San Giovanni, l'Asl di Monza Brianza, la Camera di Commercio, l'Università degli Studi Milano Bicocca, il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci di Monza e Brianza, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza hanno sottoscritto il "*Protocollo d'Intesa per la costituzione del Tavolo della Giustizia della Provincia di Monza e Brianza e del territorio di competenza del Tribunale di Monza*" al fine di costituire il Gruppo Operativo che ha redatto le "*Linee Guida per l'istituzione e la gestione degli Sportelli Territoriali di Prossimità per la gestione della Volontaria Giurisdizione*" recepite dall'Assemblea dei Sindaci del territorio;

- In data 6 luglio 2011 il Tribunale di Monza, l'Ambito Territoriale di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese, facendo proprie le *"Linee Guida per l'istituzione e la gestione degli Sportelli Territoriali di Prossimità"* sopra citati hanno sottoscritto il "Protocollo d'Intesa per l'istituzione e la gestione di uno Sportello Territoriale di Prossimità in alcune materie di Volontaria Giurisdizione";

Considerato che:

- il Comune di Sesto San Giovanni, quale capofila dell'Ambito Sesto-Cologno, è stato individuato, nell'area della provincia di Milano, Comune capofila del progetto, mantenendo come competenza territoriale il Tribunale di Monza;

- il Comune di Cologno Monzese, quale componente dell'Ambito Sesto-Cologno, ha confermato la volontà di proseguire nelle attività previste dai citati Protocolli;

Richiamato l'atto n. 65 del 13.03.2012 con il quale la Giunta Comunale di Sesto San Giovanni, sulla scorta delle linee guida e del Protocollo di intesa sopra citati, ha approvato proprie linee guida per l'istituzione e la gestione di uno sportello territoriale di prossimità per alcune materie di volontaria giurisdizione nell'ambito del Comune di Sesto San Giovanni, con l'obiettivo di agevolare il rapporto tra il territorio ed il Palazzo di Giustizia, anche in conseguenza all'Istituto Giuridico dell'Amministrazione di Sostegno;

Considerato che con deliberazione n. 95 del 10.07.2025 la Giunta Comunale ha dettato, in continuità con gli anni precedenti, le linee di indirizzo per l'anno 2025 prevedendo il mantenimento dello sportello di prossimità sul territorio, con l'obiettivo di garantire la costanza del rapporto tra il territorio ed il Palazzo di Giustizia, anche in conseguenza dell'istituto giuridico dell'Amministrazione di Sostegno e per una gestione coordinata e partecipata dei bisogni della cittadinanza in materia di volontaria giurisdizione;

Considerato che gli esiti della dell'attività svolta sono da considerarsi positivi; si veda a tale proposito il report prodotto dallo Sportello di prossimità, allegato al presente atto:

- il Punto di Prossimità ha svolto la propria attività con uno sportello aperto al pubblico offrendo informazione, orientamento e consulenza in materia di protezione giuridica per le persone fragili, tramite l'appoggio di professionisti esperti che agiscono su base volontaria;

- possono rivolgersi allo sportello del Punto di Prossimità i cittadini di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese che vogliono informazioni o richiedono un amministratore di sostegno per un familiare con disabilità intellettiva, disagio psichico, patologie degenerative e invalidanti;

- lo sportello del Punto di Prossimità è accessibile presso lo sportello preposto del Servizio Sociale dove riceve su appuntamento in orari e giorni prestabiliti;

Considerato pertanto che risulta importante proseguire la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, tra i quali la Rete sopra citata, per poter continuare a dare seguito agli scopi prefissati dai Protocolli sottoscritti, nell'ottica di una giustizia più vicina ai cittadini;

Considerato altresì che:

- per la permanenza in vita degli sportelli di prossimità i Comuni aderenti devono continuare a coinvolgere, tra gli altri, anche gli Enti del Terzo Settore, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, al fine di poter raggiungere gli scopi comuni nell'interesse generale dei cittadini;

- per sostenere la rete viene previsto un contributo di euro 2.500,00 a carico dei Comuni aderenti al progetto, rendicontato nel dettaglio, con eventuale reimpiego delle somme stanziato nelle medesime attività del progetto e che tale contributo, finanziato attraverso il Fondo Nazionale Politiche Sociali, trova fondamento e applicazione nei principi dettati dal vigente Regolamento sulla concessione dei benefici ai cittadini singoli e associati, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 102 del 17.07.1995, modificato con deliberazioni di Consiglio comunale n. 21 del 06.04.1998 e n. 16 del 31.03.2014;

- per il versamento di tale contributo si rimanda al Settore competente giacché trattasi di atto gestionale che, ai sensi del T.U.E.L., è atto proprio del dirigente;

Dato atto che le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 342 del 24/11/2015, n. 718 del 01/07/2016 n. 168 del 24/05/2016 e n. 390 del 22/03/2017 dispongono di prorogare tutti gli accordi già in essere relativi allo "Sportello Territoriale di Prossimità" allo scopo di offrire continuità al territorio per una

gestione coordinata e partecipata dei bisogni della cittadinanza in materia di volontaria giurisdizione;

Rilevata la competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000, nell'esprimere la volontà di dare continuità allo sportello di prossimità anche per l'anno 2026;

Dato atto che sulla presente proposta vengono espressi i pareri di cui agli art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

PROPONE
alla Giunta Comunale di deliberare:

1. di confermare, per l'anno 2026, la progettualità sugli sportelli territoriali di prossimità prevista dai protocolli di intesa citati nelle premesse che espressamente qui si richiamano quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la spesa prevista in € 2.500,00 trova adeguata copertura sul cap. 1897070 "Contributo a sostegno della gestione dello sportello territoriale di prossimità - fin. FNPS" del corrente bilancio di previsione, finanziato con il Fondo Nazionale Politiche Sociali – accertamento di entrata al cap. 275000;
3. di demandare al direttore di Settore competente tutti gli atti conseguenti di ordine gestionale inerenti la regolamentazione dei rapporti con gli Enti del terzo settore coinvolti o da coinvolgere compresa la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione;
4. di pubblicare il presente atto in amministrazione trasparente.



FIANCO A FIANCO
AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO
Provincia di Monza e Brianza

RELAZIONE SULLE ATTIVITA'

ANNO 2025

La Rete Fianco a Fianco, quale coordinamento di organizzazioni del terzo settore costituitosi nel 2013, ha continuato nel 2025 a sviluppare gli obiettivi del progetto per promuovere una cultura della protezione giuridica e per realizzare azioni di accompagnamento, aiuto e sostegno ai soggetti fragili, ai loro familiari e agli operatori dei servizi nella scelta di attivazione dei ricorsi per l'Amministrazione di Sostegno attraverso gli sportelli di prossimità operativi sul territorio.

SPORTELLI DI PROSSIMITA' E VOLONTARI

Gli sportelli hanno continuato nel 2025 le prestazioni in presenza mantenendo attenzione a quelle misure di prevenzione adottate nel 2020 per evitare i contagi da COVID 19. E' stata confermata la procedura di regolare gli accessi allo sportello solamente previo appuntamento telefonico o on line assicurando in ogni caso la disponibilità per consulenze telefoniche e on line. Questa procedura è di fatto confermata dall'aumento in tutti gli sportelli dei contatti telefonici e on line che diventano spesso la risposta risolutiva alle richieste evitando l'accesso diretto allo sportello.

La ripresa dell'attività in presenza degli sportelli e la disponibilità dei volontari di offrire una consulenza telefonica o via mail, per contenere gli spostamenti delle persone, ha fatto registrare complessivamente **17.762** accessi/contatti suddivisi nelle varie attività di competenza (vedi allegato prestazioni) contro i 17.490 del 2024 di cui **11.889** erogati dagli sportelli sul territorio della Provincia di Monza, **3.897** erogati dallo sportello di Cinisello Balsamo e **1.976** da quello di Sesto San Giovanni.

Gli accessi in presenza nel 2025 (n.**5.222**) rispetto al 2024 (n. **5.248**) hanno registrato un lieve diminuzione tranne per gli sportelli di Desio, Cinisello e Sesto. Per gli sportelli di Lissone e Besana la diminuzione degli accessi come per le consegne in Cancelleria è dovuta all'attivazione della trasmissione telematica in cancelleria da febbraio 2025. Si è confermato per quasi tutti gli sportelli un aumento degli accessi telefonici e via mail: **10.806** contro gli **10.600** dello scorso anno.

Nel 2025 hanno continuato ad operare gli otto sportelli istituzionali che fanno capo al Tribunale di Monza ubicati a Desio, Lissone, Monza, Seregno, Vimercate, Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo oltre ai 3 sportelli decentrati ubicati a Besana in Brianza, Brugherio, Cologno Monzese. La rete FaF procede puntualmente ad avvisare il tribunale e i comuni in caso di modifiche rispetto ai giorni e agli orari di apertura.

I contatti in presenza confermano che gli sportelli hanno per le persone un ruolo importante di mediazione con il Tribunale per la predisposizione delle diverse istanze e la loro presentazione in Cancelleria, ma soprattutto un luogo con delle persone disponibili ad ascoltarle, aiutarle e rassicurarle per poter prendere la decisione più corretta rispetto all'apertura di un'amministrazione di Sostegno o in merito alla gestione di un'amministrazione già aperta.

Come stabilito nell'incontro dei volontari a dicembre 2024 sono state adottate in tutti gli sportelli le seguenti nuove procedure:

- Modulo privacy da far compilare al cittadino per uso interno dello sportello che lo archiverà e non lo allegnerà all'istanza da consegnare in Cancelleria

- E' stato predisposto un cartello donazioni da esporre in ogni sportello per ribadire la gratuità del servizio ma indicare come può procedere il cittadino nel caso volesse donare un contributo
- E' stata adottata la nuova procedura per la richiesta del rimborso Km ai volontari
- Modalità da seguire per i rendiconti arretrati: si predispongono gli ultimi tre anni mentre per i restanti rendiconti si predispone una lettera per spiegare la situazione

Gli sportelli hanno adottato su indicazione della Cancelleria il nuovo modello per l'apertura dell'amministrazione di sostegno e per la presentazione della rendicontazione annuale

La Rete Fianco a Fianco ha potuto contare sulla disponibilità di **53** volontari presso gli sportelli di prossimità. I volontari hanno assicurato **987** giornate di apertura degli sportelli territoriali e **2.826** presenze (vedi tabella allegata) oltre alla costante consulenza telefonica e on line. A seguito di questo avvicinamento di volontari si è proceduto a un aggiornamento della scheda del singolo sportello affinché l'Associazione Stefania abbia un dato preciso dei volontari operativi negli sportelli anche ai fini assicurativi. Per ogni nuovo volontario è previsto un periodo di affiancamento e un percorso di formazione. Si è rifatto il badge per tutti i volontari degli sportelli che devono portarlo quando presenti allo sportello per correttezza nei confronti dei cittadini che si presentano.

Il supporto in Cancelleria è stato assicurato da un volontario per un totale di **39** giorni di presenza. La mancanza del secondo volontario in Cancelleria ha comportato per i volontari degli sportelli un aggravio di compiti nella funzione di consegna e ritiro della documentazione. In corso d'anno la Cancelleria ha adottato una riorganizzazione per gli accessi dei volontari ridefinendo un calendario settimanale e il funzionario giornaliero di riferimento a cui il volontario deve rivolgersi per la consegna delle istanze e/o ritiro dei decreti.

Per ogni sportello istituzionale è stato formalizzato un accordo di collaborazione con il Comune capofila di ambito mentre rimane in vigore l'accordo di collaborazione con il Tribunale di Monza relativamente alla collaborazione con la rete FaF e alla consegna/ritiro delle istanze.

Da febbraio 2025 è iniziata per gli sportelli di Lissone e Besen Brianza la consegna in Cancelleria delle istanze in formato telematico da parte di personale dei comuni che, in accordo con il Tribunale di Monza, hanno aderito alla proposta regionale di digitalizzazione delle procedure di invio delle istanze alla Cancelleria della Volontaria Giurisdizione attraverso l'Ufficio di Prossimità. E' stata inoltre sottoscritta una convenzione tra i soggetti coinvolti in questa procedura: Associazione Stefania, Tribunale, Ufficio di Piano di Carate Brianza.

L'attivazione della trasmissione telematica delle istanze in Cancelleria non ha comportato in questa prima fase di applicazione una particolare semplificazione delle procedure ma risparmia il costo dei diritti di copia a carico del beneficiario.

I dati 2025 delle attività degli sportelli su base territoriale rivelano quanto segue

Territorio Provincia di Monza e Brianza

Gli accessi/contatti registrati nel 2025 sono stati **11.889** di cui:

- **3.222** per la compilazione istanze, orientamento, informazioni varie
- **1.163** consegne al cittadino
- **36** consulenze specialistiche
- **7.468** contatti telefonici IN/OUT

Le istanze varie e le pratiche consegnate in Cancelleria sono state **2.518** di cui

- **267** istanze di Amministrazione di Sostegno

- **1.409** rendiconti
- **842** istanze varie

Sportello di Cinisello Balsamo

Gli accessi/contatti registrati nel 2023 sono stati **3.897** di cui:

- **1.243** per la compilazione istanze, orientamento, informazioni varie
- **298** consegne al cittadino
- **2.356** contatti telefonici IN/OUT
- **0** consulenze specialistiche

Le istanze varie e le pratiche consegnate in Cancelleria sono state **551** di cui:

- 42 istanze di Amministrazione di Sostegno
- **315** rendiconti
- 194 istanze varie

Lo sportello di Sesto San Giovanni

Gli accessi/contatti registrati nel 2023 sono stati **1.976** di cui:

- **757** per la compilazione istanze, orientamento, informazioni varie
- **236** consegne al cittadino
- **869** contatti telefonici IN/OUT
- **1** consulenze specialistiche

Le istanze varie e le pratiche consegnate in Cancelleria sono state **580** di cui:

- **49** istanze di Amministrazione di Sostegno
- **312** rendiconti
- **219** istanze varie

Le istanze presentate tramite gli sportelli per la nomina di Amministratori di Sostegno sono state complessivamente **358** contro le **360** del 2024. L'informazione data dai volontari sulla figura e funzione dell'AdS e sulla necessità effettiva di attivarla ha permesso ad alcuni richiedenti di valutare che per la loro situazione personale non era necessario procedere nella presentazione del ricorso.

Rimane sempre aperta la questione/criticità presentata dalle strutture (RSA, RSD, CDD) che sollecitano i familiari a diventare AdS, o da Enti (INPS) o servizi (CAF) che richiedono l'AdS per la firma di pratiche amministrative o fiscali.

I familiari risultano i maggiori utilizzatori del servizio (**88,84%** sul totale di accessi) confermando che la funzione di Amministratore di Sostegno è prevalentemente assunta da persone legate da vincoli di parentela con il beneficiario.

Le istanze di apertura di AdS presentate direttamente dal beneficiario sono basse: **n. 26** nel solo ambito territoriale di Monza e riconducibili a persone con disagio mentale o dipendenza che arrivano a prendere questa decisione dopo un confronto con gli operatori dei servizi che li hanno in carico.

I rendiconti presentati nel 2025 sono stati **2.036** contro i **2157** del 2024.

Le diverse istanze o richieste varie presentate nel 2025 pari a **1.255**, comprensivi anche di atti di straordinaria amministrazione in favore di minori, provano che l'apertura di Amministrazioni di Sostegno è l'inizio di una serie d'impegni e responsabilità dell'Amministratore nei confronti del Tribunale.

Anche i Comuni utilizzano gli sportelli (**504** istanze) soprattutto per la consegna dei rendiconti annuali e delle istanze in favore di persone di cui il Sindaco è AdS.

Rispetto all'area di fragilità del beneficiario gli accessi riguardano in prevalenza persone anziane (**47,23%** Monza e Brianza; **49,87%** Cinisello; **59,45 %** Sesto S.G.); a seguire le persone con disabilità (**39,25 %** Monza e Brianza; **38,29 %** Cinisello; **33,50%** Sesto S.G.), e le persone con problemi di salute mentale (**6,68%** Monza e Brianza; **3,94%** Cinisello; **1,60 %** Sesto S.G.). Si conferma residuale la richiesta di Amministrazione di Sostegno per l'area delle dipendenze (**0,76%** Monza e Brianza; **0,40%** Cinisello; **0,90%** Sesto S.G.).

Le richieste che riguardano atti di straordinaria amministrazione per minori rappresentano il **6,05%** per Monza e Brianza, il **7,48%** per Cinisello e il **4,52 % per** Sesto S.G. del totale delle istanze presentate in tribunale

RELAZIONI ISTITUZIONALI

La Rete Fianco a Fianco, a più di 10 anni dalla sua costituzione, può riconoscere che si è profondamente radicata nel sistema di protezione giuridica nel nostro territorio.

Richiamando i dati sulle attività sovraespresse continua a ritenere importante, in una logica di vera sussidiarietà e nel rispetto dei propri ruoli, mantenere e migliorare le relazioni con i diversi soggetti istituzionali allo scopo di fornire ai cittadini un servizio di protezione giuridica sempre più in grado di rispondere adeguatamente alle richieste presentate.

La relazione e il confronto con i soggetti istituzionali Tribunale, Comuni, ATS, che avevano avuto una sospensione per l'emergenza COVID 19 che non ha permesso occasioni di incontro per scambio di informazioni, nel 2025 hanno presentato ancora delle criticità per la difficoltà di programmare incontri periodici, come era consuetudine fare nel passato, che permettevano un effettivo confronto costruttivo finalizzato a migliorare le prestazioni offerte dagli sportelli.

Con il Tribunale di Monza è stato rinnovato il protocollo annuale di collaborazione. Fianco a Fianco ha tenuto contatti con il Presidente del Tribunale e con la Direzione della Cancelleria della Volontaria Giurisdizione, che hanno espresso la volontà a continuare l'esperienza in atto, ma non sono mai stati organizzati incontri in presenza. Le criticità segnalate dagli sportelli anche nei rapporti con la Cancelleria per valutare eventuali cambiamenti nelle procedure per il miglioramento del servizio sono state affrontate con scambi via mail.

Il Tavolo Volgi non è mai stato convocato nonostante sia necessario poter riprendere il confronto con i giudici su molte questioni aperte e non risolte che potrebbero rendere più semplice la gestione delle amministrazioni di sostegno soprattutto per i familiari (consenso informato, rendicontazione).

Con gli Uffici dei Piani di Zona si sono mantenuti nel corso dell'anno i contatti per un confronto di valutazione sugli interventi concordati in sede di stesura dell'accordo di programma triennale. L'Associazione Stefania invia regolarmente relazione con i dati dell'attività degli sportelli e il bilancio. Gli Uffici di Piano sono i referenti in base agli accordi di collaborazione nella gestione degli sportelli istituzionali di prossimità. L'incremento delle donazioni ha permesso una diminuzione del contributo erogato, che si è stabilizzato in euro 2.500,00 annui per ogni ambito territoriale, per finanziare il sistema a rimborso della spesa sostenuta da Fianco a Fianco.

Con i Comuni è continuata la collaborazione per assicurare il funzionamento degli sportelli di prossimità che sono un aiuto per i cittadini ma rappresentano sempre più per i servizi sociali comunali una risorsa ed un aiuto per lo svolgimento di qualsiasi pratica riguardante la gestione di tutele o di amministrazione assegnate al Comune. Gli sportelli hanno dato la loro disponibilità a consegnare in Cancelleria le diverse istanze di amministrazione e/o tutela in carico ai Comuni.

Con l'ATS Monza e Brianza non si è avuto nel 2025, alcun confronto e non si conosce se è stato nominato un referente istituzionale con cui rapportarsi. Questo disinteresse per l'amministrazione di sostegno da parte dell'ATS potrebbe essere la conseguenza della mancanza di richieste da parte della Regione alle aziende di aggiornamento dati e informazioni su interventi e servizi in atto sul territorio per l'amministrazione di sostegno, come avveniva in passato. Non si hanno inoltre informazioni sulla gestione del registro AdS persone fisiche e Associazioni che era affidato all'ATS Monza e Brianza.

Dalla Regione non sono pervenute note o circolari in merito all'amministrazione di sostegno.

SENSIBILIZZAZIONE DEL TERRITORIO E FORMAZIONE

Nel 2025 Fianco a Fianco, confermando gli obiettivi di promuovere una cultura della protezione giuridica delle persone fragili introdotta dalla L. 6/2004, ha mantenuto le azioni di formazione destinate alla cittadinanza e agli operatori sociali e ai volontari.

E' stata promossa la partecipazione dei volontari degli sportelli ai corsi di aggiornamento via web, promossi dal coordinamento regionale, di approfondimento e confronto di temi legati all'amministrazione di sostegno. Questi incontri hanno permesso il confronto con altre realtà regionali che operano nello stesso settore.

MANTENIMENTO E SVILUPPO DELLA RETE

E' stata convocata l'assemblea della Rete Fianco a Fianco per la presentazione della relazione del 2024 delle attività degli sportelli, l'approvazione del bilancio consuntivo 2024 e del preventivo 2025 dopo l'incontro del Comitato di Pilotaggio, attivo dal 2016, per la presentazione e approvazione della relazione 2024, del rendiconto 2024 e del preventivo 2025.

Hanno confermato l'adesione alla Rete Fianco a Fianco nel 2024 le seguenti organizzazioni: : Associazione Stefania (capofila della rete), Acli, Anteias Brianza, Associazione genitori ragazzi disabili, Auser Brianza, Auser Sesto S. Giovanni, Auser Cesano Maderno, Casa del Volontariato, Nature, Anffass di Seregno, Anffass di Milano, Associazione noi per loro, Cooperativa Sociale Solaris, Cooperativa Sociale Lambro, Cooperativa Sociale Arcipelago, Fondazione Casa Famiglia San Giuseppe, Associazione Volontari di Arcore, Associazione di Promozione Sociale "Tu con noi".

Anche il gruppo dei responsabili degli sportelli, attivo dal 2016, si è incontrato da remoto e in presenza per uno scambio e confronto, per segnalare le varie criticità emerse nell'attività degli sportelli, diffondere informazioni oltre che avere un supporto nello svolgimento delle attività. Il coordinatore degli sportelli ha effettuato una visita di tutti gli sportelli per verificare il funzionamento e l'organizzazione. Si è proceduto inoltre alla correzione dei recapiti degli sportelli dandone comunicazione anche alla Cancelleria che dispone quindi di materiale informativo aggiornato da dare alle persone che si rivolgono per avere informazioni sull'apertura dell'AdS e per aggiornare l'elenco che è nel sito del Tribunale.

A dicembre è stato organizzato l'incontro di tutti i volontari che ha permesso loro di ritrovarsi a parlare, discutere, confrontarsi sull'esperienza fatta, sui problemi che si sono presentati agli sportelli e le soluzioni che hanno trovato per migliorare il loro operato, ma soprattutto per valutare e discutere nuove idee e procedure da sottoporre in Cancelleria.

Si sottolinea che le attività della rete sono sostenute da volontari ma questo non significa che il sistema per poter funzionare non abbia un costo economico che richiede finanziamenti certi. Vi sono costi per il rimborso delle spese effettive sostenute dai volontari (rimborso chilometrico), costi per la pubblicazione di materiale informativo (sono stati ristampati i fascicoli FaF disponibili anche in formato elettronico), costi per l'organizzazione di corsi di formazione per nuovi volontari nonché costi di gestione della sede (vedi consuntivo allegato). La Rete Fianco a Fianco ha contato nel 2025 sulle entrate dei Comuni, attraverso gli Uffici dei Piani di Zona che assicurano un contributo annuo a titolo di rimborso spese e sulle donazioni libere raccolte negli sportelli

COORDINAMENTO REGIONALE

La Rete Fianco a Fianco fa parte del Coordinamento Regionale AdS.

Febbraio 2026



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Ufficio Segreteria

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 2611/2026 del Ufficio Segreteria ad oggetto: GESTIONE DELLO "SPORTELLLO TERRITORIALE DI PROSSIMITÀ "PER ALCUNE MATERIE DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE" - CONFERMA LINEE DI INDIRIZZO PER L'ANNO 2026. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Sesto San Giovanni li, 11/05/2026

**Sottoscritto dal Responsabile
(DEL GAUDIO FRANCESCA)
con firma digitale**



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 2611/2026 ad oggetto: GESTIONE DELLO "SPORTELLLO TERRITORIALE DI PROSSIMITÀ "PER ALCUNE MATERIE DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE" - CONFERMA LINEE DI INDIRIZZO PER L'ANNO 2026. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Sesto San Giovanni li, 12/05/2026

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore Economico
Finanziario
(PECORA CINZIA)
con firma digitale**



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione N. 87 del 14/05/2026, Registro delle Deliberazioni di Giunta

Oggetto: **GESTIONE DELLO "SPORTELLLO TERRITORIALE DI PROSSIMITÀ "PER ALCUNE MATERIE DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE" - CONFERMA LINEE DI INDIRIZZO PER L'ANNO 2026..**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 15/05/2026 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000.

Li, 31/05/2026

CARBONARA ROBERTO MARIA
(Sottoscritto digitalmente)

Durc On Line

Numero Protocollo	INPS_51504193	Data richiesta	08/07/2026	Scadenza validità	05/11/2026
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	ASSOCIAZIONE STEFANIA ODV
Codice fiscale	85038120151
Sede legale	VIA FABIO FILZI 2 LISSONE MB 20851

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

Settore Biblioteche e scuole civiche - relazioni con le associazioni - Politiche delle Pari Opportunità

contratto n. del

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI E L'ASSOCIAZIONE STEFANIA PER LA GESTIONE DELLO "SPORTELLLO TERRITORIALE DI PROSSIMITÀ PER ALCUNE MATERIE DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE". Periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2026

L'anno 2026, il giorno _____ del mese di _____

tra

- **La Dr.ssa Francesca Del Gaudio** che interviene al presente atto in rappresentanza del COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI con sede in Sesto san Giovanni, piazza della Resistenza n. 20, Cod. Fiscale 02253930156, (di seguito denominato come Comune), nella sua qualità di Dirigente del Settore Biblioteche e scuole civiche - relazioni con le associazioni - Politiche delle Pari Opportunità, autorizzata alla stipula dei contratti in forza della qualifica rivestita;

e

- **L'Associazione Stefania**, in qualità di Ente Capofila della Rete "Fianco a Fianco" (di cui fanno parte le associazioni ACLI, ANTEAS Monza, Genitori de "La Nostra Famiglia", Genitori ragazzi disabili, Associazione Stefania, AUSER Brianza, AUSER Sesto San Giovanni, Casa del Volontariato, Coordinamento volontariato zona di Vimercate, Natur&, Brianza Solidale, ANFFAS, Associazione Noi per loro, A.L.I.CE, Cooperativa sociale Lambro, Fondazione Casa Famiglia S. Giuseppe, Associazione volontariato Arcore) e con sede in via Fabio Filzi 2 - LISSONE, C.F. 85038120151 legalmente rappresentata da Massimo Parravicini, nato il 30/7/1966 a Lissone

RICHIAMATO:

- **il "progetto Amministratore di Sostegno"** promosso dalla Fondazione Cariplo, dal Coordinamento dei CSV e dal Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato in Lombardia, in partnership con LEDHA, "Oltre noi...la vita" e Regione Lombardia) con l'obiettivo di sostenere la diffusione e il consolidamento dell'istituto dell'Amministrazione di Sostegno nel territorio lombardo;
- **il "Progetto Fianco a Fianco"** - promosso dalla rete locale delle associazioni di volontariato operanti in tale campo, coordinate dall'Associazione Stefania di Lissone in qualità di ente capofila;
- **il "Protocollo d'Intesa per la costituzione del Tavolo della Giustizia della Provincia di Monza e Brianza e del territorio di competenza del Tribunale di Monza"** con cui, il 19 novembre 2010 il

Tribunale e la Procura della Repubblica di Monza, la Provincia di Monza e Brianza, i Comuni del territorio aderenti all'iniziativa, l'Asl MB, la Camera di Commercio, l'Università degli Studi Milano Bicocca, il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci di Monza e Brianza, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza è stato costituito il Gruppo Operativo che ha redatto le "Linee Guida per l'istituzione e la gestione degli Sportelli Territoriali di Prossimità per la gestione della Volontaria Giurisdizione" recepite dall'Assemblea dei Sindaci del territorio;

- **il "Protocollo d'Intesa per l'istituzione e la gestione di uno Sportello Territoriale di Prossimità in alcune materie di Volontaria Giurisdizione"** sottoscritto il 6 luglio 2011 dal Tribunale di Monza, l'Ambito Territoriale di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese facendo proprie le "Linee Guida per l'istituzione e la gestione degli Sportelli Territoriali di Prossimità" citati;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 2611 del 14.05.2026 con la quale sono state confermate le linee di indirizzo per la gestione dello "SPORTELLLO TERRITORIALE DI PROSSIMITÀ" per alcune materie di volontaria giurisdizione - anno 2026;
- la Determinazione dirigenziale n. XXXXXXXX che ha approvato il presente accordo di collaborazione tra il Comune di Sesto San Giovanni (ambito territoriale Sesto S.G./Cologno Monzese) e l'Associazione Stefania per la gestione dello "Sportello territoriale di prossimità per alcune materie della volontaria giurisdizione" con il quale si garantisce il servizio oggetto del presente accordo fino al 31.12.2026;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO DELL'ACCORDO

Oggetto dell'accordo è il rinnovo della gestione dello "Sportello territoriale di prossimità per la Volontaria Giurisdizione" (successivamente denominato Sportello VOLGI) presso l'Ambito territoriale Sesto San Giovanni/Cologno Monzese nei limiti e con le modalità previste dai sopra richiamati accordi e protocolli.

ART. 2 DURATA DELL'ACCORDO

Il presente accordo avrà durata annuale, DAL 1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2026. Lo stesso potrà essere rinnovato con il consenso scritto dei contraenti.

ART. 3 ATTIVITA', COMPITI E LIMITI DELLO SPORTELLLO

L'attività dello Sportello, oggetto del presente accordo, riguarda le seguenti fattispecie di Volontaria Giurisdizione:

a) Amministrazioni di Sostegno

b) Tutele e Curatele

c) Autorizzazioni riguardanti i minori.

Nello specifico, i volontari dello Sportello per le attività di cui ai punti 1) e 2) garantiscono di:

d) offrire supporto alle attività di predisposizione dell'istanza, alla raccolta e alla verifica degli allegati e alla compilazione della corretta modulistica;

e) procedere alla raccolta delle istanze compilate e deposito nella Cancelleria del Tribunale;

f) fornire supporto alle attività di predisposizione dei rendiconti periodici di Amministrazione di Sostegno e Tutele;

g) assicurare la raccolta dei rendiconti periodici compilati e il deposito nella Cancelleria del Tribunale;

h) procedere alla consultazione del sistema di tracking online per il monitoraggio dello stato dei provvedimenti;

i) gestire azioni di informazione, diffusione e promozione di materiale informativo, su alcune delle fattispecie di Volontaria Giurisdizione rivolte ai cittadini dell'area/ambito di appartenenza;

j) inviare al servizio di "consulenza esperta" (di cui al punto successivo) l'utenza portatrice di richieste di atti od informazioni la cui complessità giuridica necessita di una supervisione tecnica;

k) provvedere alla raccolta di dati quantitativi/qualitativi per la realizzazione di report relativi

all'attività dello sportello;

Per l'attività di cui al punto c) i volontari garantiscono esclusivamente la raccolta e il deposito alla cancelleria del Tribunale.

Alle sopra descritte attività dello sportello VOLGI si affiancano quelle per il servizio di "consulenza esperta", (rivolte alle casistiche più complesse), garantite gratuitamente dal Tribunale di Monza tramite avvocati dell'Ordine degli Avvocati di Monza.

Per i casi non rientranti nelle specifiche competenze dei volontari e nel servizio di consulenza dell'esperta, l'utenza sarà invitata a recarsi direttamente verso gli Uffici Giudiziari. Lo stesso in caso di istanze od esigenze con carattere di estrema urgenza.

Tutti gli operatori dello Sportello VOLGI hanno l'obbligo di garantire la riservatezza di tutte le informazioni di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del loro servizio, ai sensi di quanto previsto dal DECRETO LEGISLATIVO 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali (*recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*).

ART. 4 OBBLIGHI RECIPROCI

Per consentire il proseguimento dei servizi garantiti dallo sportello VOLGI, il Comune di Sesto San Giovanni si impegna a:

- gestire, per tutta la durata del presente accordo, lo sportello con l'apporto di volontari,
- garantire gli spazi adeguati per lo svolgimento delle attività di sportello;
- individuare un referente del Servizio con funzioni di raccordo e coordinamento con il Tribunale ed il referente dell'associazione.

L'Associazione Stefania in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

- fornire gli operatori volontari, adeguatamente formati, necessari per lo svolgimento dell'attività dello Sportello, per un servizio minimo di 12 ore settimanali;
- individuare un referente dello sportello VOLGI con funzioni di presidio della corretta e puntuale operatività degli operatori volontari (in raccordo con il referente istituzionale del Comune e in coordinamento con il Tribunale).

ART. 5 SEDE DELLO SPORTELLLO

Lo Sportello, a cui afferiscono i cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese ha sede presso il Settore Socio – Educativo nella sede ed è aperto al pubblico due giorni alla settimana, ad orari prefissati e su appuntamento. Lo stesso servizio è disponibile a Cologno Monzese all'associazione ACFA di via Milano 3 .

Il Comune di Sesto San Giovanni garantisce:

- l'accessibilità a persone con limitata mobilità;
- un'adeguata zona d'attesa;
- la possibilità di archiviare in sicurezza pratiche e stampati;
- una corretta informazione sulla localizzazione spaziale dello Sportello;
- la rete internet e telefonica;
- adeguata pubblicizzazione del servizio sul territorio.

ART. 6 RISORSE

Il presente accordo prevede la destinazione di € 2.500,00 annui a titolo di contributo.

Il contributo sarà erogato entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo.

L'Associazione Stefania, quale ente capofila della Rete Fianco a Fianco e destinataria dei finanziamenti ottenuti sino ad oggi, continuerà a promuovere azioni di Fund Raising da destinare al sostegno di questo sistema impegnandosi a comunicare agli UdP il reperimento di altre risorse che

possano cofinanziare il sistema (in abbattimento del costo annuale).

ART. 7 ASSICURAZIONI

L'Associazione Stefania si assume l'obbligo di contrarre polizza assicurativa per garanzia di sinistri (infortuni e responsabilità civile verso terzi) che possono derivare agli operatori o da questi causati a cose o a terzi durante l'espletamento del servizio, esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

Il Comune di Sesto San Giovanni garantisce il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul lavoro.

ART. 8 NORME FINALI

Il presente accordo sarà soggetto a registrazione in caso d'uso.

Il Rappresentante Legale dell'Associazione Stefania

**Il dirigente del Settore Biblioteche e scuole civiche
- relazioni con le associazioni - Politiche delle Pari Opportunità**

Dr.ssa Francesca Del Gaudio



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1449 / 2026

OGGETTO: ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA NONCHE' APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI E L'ASSOCIAZIONE STEFANIA, PER LA GESTIONE DELLO "SPORTELLLO TERRITORIALE DI PROSSIMITA'" PER ALCUNE MATERIE DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE PER L'AMBITO DI SESTO SAN GIOVANNI E COLOGNO MONZESE -ANNO 2026.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Vista la presente determinazione, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del comma 4 dell'art. 151 del T.U. degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000

ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Movimenti Contabili:

Tipologia:	Impegno
Flusso (E entrata, S spesa):	S
Anno:	2026
Capitolo:	1897070/0
Numero:	9952
Importo:	€2.500,00
Cig:	0000000000
Descrizione:	ASSOCIAZIONE STEFANIA ONLUS – ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER LA GESTIONE DELLO "SPORTELLLO TERRITORIALE DI PROSSIMITA'" ANNO 2026 (PARI ACCERTAMENTO NR. 3086/2026).

Tipologia:	Accertamento
Flusso (E entrata, S spesa):	E
Anno:	2026
Capitolo:	275000
Numero:	3086
Importo:	€2.500,00
Cig:	0000000000
Descrizione:	ATS - CITTA METROPOLITANA DI MILANO - CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLA GESTIONE DELLO SPORTELLLO TERRITORIALE DI PROSSIMITA' (FIN. FNPS) (PARI IMPEGNO 9952/2026)

Sesto San Giovanni, 16/09/2026

IL DIRIGENTE

(PIROVANO LAURA)
con firma digitale